



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA Roma - Mercoledì, 10 settembre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
 I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 7

Annunzi giudiziari:

- Ammortamenti » 15
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 16
- Deposito bilanci finali di liquidazione » 18

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 18
- Bandi di gara » 20

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico
 chirurgici » 34

Rettifiche » 34

Indice degli annunzi commerciali Pag. 34

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA POPOLARE DI ROMA - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Roma, Piazza Venezia 11

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci della Banca Popolare di Roma

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 settembre 1997 alle ore 9 nei locali dell'Hotel Majestic, via Vittorio Veneto n. 50, Roma, in prima convocazione, e il giorno 27 settembre 1997 alle ore 10 in seconda convocazione sempre presso gli stessi locali, per discutere e deliberare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 1997;
2. Cessazione dei componenti il consiglio di amministrazione della ex Banca Popolare di Roma S.c.r.l.p.a.;
3. Cessazione dei componenti il collegio sindacale della ex Banca Popolare di Roma s.c.r.l.p.a.;
4. Cessazione dei componenti il collegio dei probiviri della ex Banca Popolare di Roma s.c.r.l.p.a.;
5. Determinazione del numero dei componenti il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Roma S.p.a. ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
6. Elezione dei componenti il consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Roma S.p.a. e designazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione stesso ai sensi dell'art. 16 dello statuto sociale;
7. Determinazione dei compensi ai consiglieri ed al presidente del consiglio di amministrazione della Banca Popolare di Roma S.p.a. ai sensi dell'art. 23 dello statuto sociale;
8. Elezione dei membri del collegio sindacale della Banca Popolare di Roma S.p.a. e designazione del presidente del collegio stesso ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale;
9. Determinazione dei compensi ai sindaci ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale;
10. Varie ed eventuali.

N.B. Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni prima della data fissata per la prima convocazione (art. 11 dello statuto sociale).

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Violante

S-20034 (A pagamento).

FIAT GES.CO. - S.c.p.a.

Sede in Torino, corso G. Agnelli n. 200
 Capitale sociale L. 4.180.000.000
 Registro delle imprese, ufficio di Torino n. 2743/1987
 Codice fiscale n. 05299900018

Gli azionisti consorziati sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, corso G. Agnelli n. 200, per le ore 18 del 30 settembre 1997 e del successivo 1° ottobre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da liberare mediante conferimenti di complessi aziendali e di correlativa modifica dell'art. 6 dello Statuto: deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Sini Giuseppe

S-19877 (A pagamento).

MENARINI RICERCHE - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Tito Speri n. 10
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
 Registro ditte C.C.I.A.A. n. 526573
 Registro delle imprese Tribunale di Roma n. 1488/84
 Codice fiscale n. 06434500580
 Partita I.V.A. n. 01550001000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione in Firenze, via Sette Santi n. 3 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi societari;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni nei termini di legge.

Pomezia, 4 settembre 1997

Il presidente: dott. Germano Carganico.

S-19883 (A pagamento).

**SILVIO BERLUSCONI
 HOLDING EDITORIALE - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Paleocapa n. 3
 Capitale sociale L. 51.782.148.000 interamente versato
 Iscritta sez. ord. registro delle imprese n. 181798 Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Paleocapa, 3, per il giorno 26 settembre 1997, alle ore 9,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame della situazione economico-patrimoniale al 30 giugno 1997 ed integrazione della riserva legale mediante riclassificazione di parte della «Riserva di fusione»;
2. Riparto di parte della «Riserva di fusione».

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Ubaldo Livolsi.

S-19885 (A pagamento).

TERNI MOBILITÀ ALTERNATIVA - S.c.p.a.

Sede in Terni, Palazzo Spada, corso del Popolo, 111
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro imprese Terni n. 169/92
 Codice fiscale n. 00626190557

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria in Terni presso la sede sociale per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1997 stesso luogo, stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni in merito alla presentazione del progetto concernente il nuovo tracciato;
2. Nomina di un componente del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Terni, 2 settembre 1997

Il presidente: ing. Piergiorgio Diociaiuti.

S-19887 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede in Venezia, Giudecca 10
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società Tribunale di Venezia n. 7309
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 72692
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00311530273

In base a quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Venezia Giudecca 10 presso la sede sociale, per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, in data 10 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire cinque giorni prima della assemblea presso la Banca di Roma o l'Istituto S. Paolo di Torino.

Venezia, 21 agosto 1997

L'amministratore delegato: dott. Natale Rusconi.

S-19889 (A pagamento).

DERNA GOLF - S.p.a.

Sede in Tassarolo (AL), Regione Fara Nuova s.n.

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea, presso la sede sociale, in Tassarolo, Regione Fara Nuova, s.n., presso la Club House, per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo per il giorno sabato 27 settembre 1997, alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente;
2. Copertura perdite esercizi precedenti;
3. Proposta di aumento di capitale;
4. Modifica dell'articolo n. 5 dello Statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che hanno depositato almeno cinque giorni prima le loro azioni presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio di Tortona, agenzia di Novi Ligure.

Tassarolo, 5 agosto 1997

Il presidente: Mauro Galvo.

S-19899 (A pagamento).

SOCIETÀ OINIM - S.p.a.

Sede in Parma, via Farini n. 29

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Parma n. 17059

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01558150346

Convocazione assemblea ordinaria

I soci, gli amministratori, i sindaci, sono convocati per l'assemblea ordinaria della società in Correggio (RE), S.S. 468, n. 9, presso la sede della società Corgi S.p.a., il giorno 29 settembre 1997 alle ore 9, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione riserve sovrapprezzo azioni;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Remo Corgi

S-19900 (A pagamento).

LAURETANA - S.p.a.

Sede legale in Graglia Santuario, fraz. Campiglie n. 56

Capitale sociale L. 2.430.000.000 versato L. 1.620.000.000

Registro imprese Tribunale di Biella n. 4423 - C.C.I.A.A. BI 85812

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166260026

Convocazione assemblea ordinaria

L'assemblea ordinaria della Lauretana S.p.a. è convocata per prima convocazione martedì 30 settembre 1997 ore 6, seconda convocazione venerdì 24 ottobre 1997 ore 15,30, presso l'Unione Industriale Biellese, via Torino n. 56, 13051 Biella, per il seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali;
2. Determinazione dei compensi ai componenti degli organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti in regola con le prescrizioni dell'articolo 2370 Codice civile.

Graglia, 1° settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Teresio Rossello

S-19901 (A pagamento).

ORACLE ITALIA - S.p.a.**(in corso di trasformazione in Oracle Italia S.r.l.)**

Sede sociale in Roma, via Laurentina n. 756

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 3277/93 registro società

Codice fiscale n. 01603630599

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Oracle Italia S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Roma, via Laurentina n. 756, per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 11 e, ove occorrendo, per il giorno 2 ottobre, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso al 31 maggio 1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 1° settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Francesco Grimaldi

S-19903 (A pagamento).

POLITEAMA - S.p.a.

Genova, via XII Ottobre n. 2

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova, imprese 60556/78826

Codice fiscale n. 03464340102

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova presso la sede sociale per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 8, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 15 stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile relativamente al bilancio al 31 maggio 1997;

Varie ed eventuali.

Genova, 3 settembre 1997

Il presidente: Savina Savini.

S-19908 (A pagamento).

THERMOS IMPIANTI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Firenze, via Pistoiese n. 247

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Firenze n. 30911

R.E.A. di Firenze n. 299224

Codice fiscale n. 01773210487

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Franco Boccacini in Firenze, piazza D'Azeglio n. 39, per il giorno 2 ottobre 1997, alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 3 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Delibere in merito alla fornitura di impianti alla società Pezzullo.

Partecipazione all'assemblea ai sensi di legge e di statuto.

Firenze, 1° settembre 1997

I liquidatori: dott. Carlo Brogioni - dott. Franco Boccacini

F-894 (A pagamento).

OLINTO MARTELLI - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via delle Porte Nuove n. 45

Capitale sociale L. 600.000.000

Registro delle imprese di Firenze n. 18145

Codice fiscale n. 00389570482

Il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 17,30 presso lo studio del notaio dott.ssa Maria Teresa Fasulo in Firenze, via Roma n. 3, in prima convocazione ed occorrendo il giorno 9 ottobre 1997, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, è convocata l'assemblea straordinaria ed ordinaria dei soci per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Trasformazione in società a responsabilità limitata e modifiche statutarie conseguenti;
2. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2050.

Parte ordinaria:

1. Nomina di un nuovo organo amministrativo;
2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Andrea Martelli.

F-900 (A pagamento).

STAZIONE MARITTIMA**PORTO DI GENOVA - S.p.a.**

Sede in Genova, via della Mercanzia n. 2

Capitale sociale L. 2.630.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Genova n. 48441/66730/432

Codice fiscale n. 02906780107

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società per azioni Stazione Marittima Porto di Genova sono convocati in assemblea ordinaria presso la Sede Sociale in Genova, via della Mercanzia, 2 in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997 alle ore 15 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Esame situazione Terminal Traghetti.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'Assemblea i Soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima presso la Sede Sociale.

Genova, 1° settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Emilio Sacchi

G-752 (A pagamento).

AGRINORD - S.p.a.

Genova, via Sant. NS. Guardia n. 22

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese di Genova n. 58432

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 3 ottobre 1997, alle ore 15,30 presso lo studio notaio Paola Piana in Genova, via Galata n. 9 in prima convocazione ed occorrendo il 6 ottobre 1997 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 dicembre 1996: deliberazioni conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Modifiche degli articoli 6-10-11-12-13 dello statuto sociale;
3. Adempimenti di cui all'art. 2446 Codice civile;
4. Proposta di rimborso anticipato del prestito obbligazionario.

Ai sensi della legge avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, entro 5 (cinque) giorni prima del giorno fissato per l'assemblea stessa.

Agrinord S.p.a.

G-756 (A pagamento).

AEROPORTO DI VILLANOVA**DI ALBENGA - S.p.a.**

Sede in Villanova di Albenga SV - Aeroporto Panero

Capitale sociale L. 849.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Savona al n. 12825

Codice fiscale e partita IVA n. 00930810098

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso la sede della «Aeroporto di Villanova di Albenga S.p.a.» (locali Aeroclub) per il giorno 3 ottobre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione e per il giorno 7 ottobre 1997, alle ore 15,30 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 e deliberazioni conseguenti ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Eventuale aumento capitale sociale.

Villanova di Albenga, 2 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Claudio Cavallo

G-757 (A pagamento).

WARNER - ISHI EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni 31

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Iscritta al registro società di Milano al n. 355505

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparri, via Manzoni 20, Milano per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie art. 2, 9, 12, 14, 15, 16, 19.

Su incarico del Consiglio
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

M-7394 (A pagamento).

KANDY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Ortles n. 54/A

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale Milano - S.O. del R.I. n. 109168/1997

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.» per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni del Presidente del Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo Presidente.

Parte straordinaria:

Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie;

Proposta di trasferimento della sede legale e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Un Consigliere: Silvano Cicogna.

M-7389 (A pagamento).

LEICA - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Ortles n. 54/A

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale Milano - S.O. del R.I. n. 300502

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Cornaggia n. 10 presso gli uffici della «Fis Fiduciaria Generale S.p.a.» per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 1° ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Dimissioni dell'intero Consiglio di amministrazione e nomina del nuovo organo amministrativo.

Parte straordinaria:

Proposta di variazione della denominazione sociale e conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei termini di legge.

Un Consigliere: Silvano Cicogna.

M-7390 (A pagamento).

SEIPI - S.p.a.*(In liquidazione)*

Sede legale in Parma, strada Ugozzolo n. 121

Capitale sociale L. 2.603.468.000 interamente versato

Registro imprese di Parma n. 21785

Codice fiscale n. 00464180348

Partita IVA n. 01764490346

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Medici del Vascello, 40/A, in prima convocazione per il giorno 30 settembre 1997 alle ore 14,30 e, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 2 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina del Collegio sindacale, determinazione delle retribuzioni.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede legale e conseguente modifica dell'art. 2 dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'Assemblea, abbiano depositato i loro certificati azionari presso la sede sociale, oppure presso l'ufficio Titoli della Enichem S.p.a. in Milano, piazza della Repubblica n. 16.

Il liquidatore: Bazzoli Franco.

M-7391 (A pagamento).

MORSE TEC EUROPE - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni 31

Capitale sociale L. 9.000.000.000

Iscritta al registro società di Milano al n. 220949

I signori azionisti sono convocati presso lo studio del notaio Giuseppe Gasparrini, via Manzoni 20, Milano per il giorno 7 ottobre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche statutarie art. 2, 10, 19, 21.

Su incarico del Consiglio
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Costantino Lazzari

M-7393 (A pagamento).

S.I.M.P.R.E.S. - S.p.a.**Società Italiana Materiali Pressati Resinati e Simili
Società per azioni**

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso il notaio avv. Adriano Fiore, in Milano via Camperio 9, in prima convocazione per il giorno 2 ottobre 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo 3 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: dott.ssa Barbara Arbini.

M-7395 (A pagamento).

FINZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Brera 21

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 161430

Codice fiscale 01832660151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Brera 21, per il giorno 29 settembre 1997 alle ore 14,45, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratori previa determinazione del numero;
2. Determinazione degli emolumenti per l'esercizio 1997.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato i loro certificati azionari presso le casse sociali e/o presso Crédit Agricole Indosuez Milano, nei termini di legge.

Milano, 2 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Ariberio Fassati

M-7399 (A pagamento).

F.I.S.A.P. - S.p.a.**Finanziaria immobiliare Sviluppo Alta Padovana**

Sede in Cittadella (PD), via Borgo Treviso, 18

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Padova n. 236503

Codice fiscale e partita I.V.A. 02532280282

I signori azionisti sono convocati in assemblea in sede straordinaria in prima convocazione il giorno 26 settembre 1997 alle ore 21 in Cittadella (PD), presso la sala delle riunioni dell'Associazione degli Industriali di Cittadella, via Borgo Treviso n. 16, e occorrendo in seconda convocazione, il giorno 29 settembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di riduzione del capitale sociale per esuberanza da 4.000 milioni a 400 milioni, mediante modifica dell'art. 6 dello Statuto sociale.

Per partecipare valgono le disposizioni di legge.

Cittadella, 26 agosto 1997

F.I.S.A.P. S.p.a.
Il presidente: Pavin Giancarlo

C-24881 (A pagamento).

RAFAL - S.p.a.

Sede legale in Piangipane (Ravenna), via Maccalone, 54

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Tribunale di Ravenna reg. soc. n. 3893

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, il giorno 29 settembre 1997, alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piangipane, 29 agosto 1997

L'amministratore unico: Errani Antonio.

C-24890 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI VENDING - S.p.a.

Sede sociale in Valbrembo (BG), via Roma 24
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Bergamo n. 38473
Codice fiscale n. 02004050163

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 29 settembre 1997 alle ore 9 presso la sede della Electrolux Zanussi S.p.a. in Pordenone via Giardini Cattaneo 3, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il 3 ottobre 1997 alle ore 17 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica oggetto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Valbrembo (BG) via Roma 24 almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione
Aldo Sessogolo

C-24930 (A pagamento).

BASEN TECH - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea generale ordinaria che si terrà presso la sede della società Basentech S.p.a. in via Nazionale n. 73, 75100 Matera, in prima convocazione per il giorno 26 settembre 1997 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 settembre 1997 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consiglio di amministrazione;
2. nomina presidente e vice presidente c.d.a.;
3. Nomina collegio sindacale.

Per poter intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le casse sociali.

Matera, 5 settembre 1997

p. Il Presidente del collegio sindacale:
dott. Roberto Giacometti

S-20016 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**INTERPORTO VAL PESCARA - S.p.a.**

Sede in San Giovanni Teatino (Chieti), via Nazionale n. 107
Capitale sociale L. 2.000.000.000, di cui L. 1.372.000.000 versate
Registro imprese di Chieti n. 4793 - REA n. 91615

Avviso agli azionisti

I signori azionisti della soc. Interporto Val Pescara p.a., sottoscrittori di azioni alla data del 30 giugno 1995, afferenti l'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 18 dicembre 1992, sono chiamati a versare, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del presente avviso, gli importi ancora dovuti sui c/c n. 17591 intestato alla S.p.a. Interporto Val Pescara, presso la filiale di Pescara della Banca Popolare di Lanciano e Sulmona, via Conte di Ruvo n. 55.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Dino Di Vincenzo

S-19867 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 1923 ed appartenente al Gruppo Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Rieti, piazza C. Battisti, 7
Capitale sociale L. 56.646.372.000 e riserve L. 9.415.014.382
Registro delle imprese di Rieti n. 1

La Banca Popolare di Rieti S.p.a., ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, comunica che, con decorrenza 10 settembre 1997, sui depositi a risparmio verrà introdotta, per i prelevamenti superiori a L. 499.999, una commissione pari al 2 per mille dell'importo.

Rieti, 3 settembre 1997

Banca Popolare di Rieti S.p.a.
L'amministratore delegato: Morone Germano Lorenzo

S-19886 (A pagamento).

**CASSA RAIFFEISEN DI LAGUNDO
Soc. coop. a r.l.**

Lagundo
Iscritta al n. 3114 del registro delle Imprese della
Camera di Commercio di Bolzano
Partita IVA n. 00163310212

Ai sensi e per gli effetti d.lgs. 1° settembre 1993 n. 385 e della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si avvisa la propria clientela, che con decorrenza 15 agosto 1997 sarà applicata la seguente nuova condizione: spese per registrazione contabile: aumento L. 200.

Lagundo, 27 agosto 1997

Il presidente: dott. Sepp Kiem.

S-19892 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritto registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° gennaio 1999: Prestito obbligazionario IFCAT XXIX 12,50% di originarie L. 15.000.000.000, emesso il 31 dicembre 1987 Cod. UIC 020683, Cod. ISIN IT0000206836; Prestito obbligazionario IFCAT XLII 13,00% di originarie L. 10.000.000.000, emesso il 31 dicembre 1991, Cod. UIC 028694, Cod. ISIN IT0000286945.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., derivato dalla trasformazione (giusto atto notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992, rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche, ha deliberato il 22 luglio 1997 di procedere, in data 1° gennaio 1999, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° gennaio 1999 a:

L. 6.796.000.000. Prestito XXIX emesso il 31 dicembre 1987 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
334	2.990.240.000
335	1.359.200.000
336	441.740.000
337	339.800.000
338	339.800.000
339	271.840.000
340	271.840.000
341	258.248.000
342	237.860.000
343	135.920.000
344	101.940.000
345	33.980.000
346	13.592.000

L. 7.424.000.000. Prestito XLII emesso il 31 dicembre 1991, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
446	5.085.440.000
447	653.312.000
448	371.200.000
449	371.200.000
450	408.320.000
451	259.840.000
452	148.480.000
453	111.360.000
454	14.848.000

Firenze, 12 agosto 1997

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-896 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritto registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° luglio 1998: Prestito obbligazionario IFCAT XXX 12,50% di originarie L. 30.000.000.000, emesso il 30 giugno 1988 Cod. UIC 020684, Cod. ISIN IT0000206844; Prestito obbligazionario IFCAT XLV 13,00% di originarie L. 9.000.000.000, emesso il 30 giugno 1992, Cod. UIC 044675, Cod. ISIN IT0000446754.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., derivato dalla trasformazione (giusto atto notaio G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992, rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche, ha deliberato il 22 luglio 1997 di procedere, in data 1° luglio 1998, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° luglio 1998 a:

L. 16.106.000.000. Prestito XXX emesso il 30 giugno 1988 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
347	7.086.640.000
348	3.221.200.000
349	1.046.890.000
350	805.300.000
351	805.300.000
352	644.240.000
353	644.240.000
354	612.028.000
355	563.710.000
356	322.120.000
357	241.590.000
358	80.530.000
359	32.212.000

L. 7.146.000.000. Prestito XLV emesso il 30 giugno 1992, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
463	5.558.000.000
464	397.000.000
465	317.600.000
466	301.720.000
467	158.800.000
468	397.000.000
469	15.880.000

Firenze, 12 agosto 1997

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-897 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritto registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

Rimborso anticipato integrale delle seguenti obbligazioni in circolazione al 1° aprile 1998: Prestito obbligazionario IFCAT VII 12,00% di originarie L. 10.000.000.000, emesso il 30 giugno 1978 Cod. UIC 020653, Cod. ISIN IT0000206638; Prestito obbligazionario IFCAT XI 12,00% di originarie L. 20.000.000.000, emesso il 15 aprile 1980, Cod. UIC 020657, Cod. ISIN IT0000206679.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., derivato dalla trasformazione (giusto atto notario G. Gunnella di Firenze, in data 28 maggio 1992, rep. n. 70615) dell'Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana, ente di diritto pubblico, al quale è subentrato in tutti i diritti, attribuzioni e situazioni giuridiche, ha deliberato il 22 luglio 1997 di procedere, in data 1° aprile 1998, al rimborso anticipato dei prestiti obbligazionari in epigrafe emessi dall'allora Istituto Federale di Credito Agrario per la Toscana e residuati, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° aprile 1998 a:

L. 1.220.000.000. Prestito VII emesso il 30 giugno 1978 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
73	536.800.000
74	244.000.000
75	79.300.000
76	61.000.000
77	61.000.000
78	48.800.000
79	48.800.000
80	48.800.000
81	42.700.000
82	24.400.000
83	18.300.000
84	6.100.000

L. 5.616.000.000. Prestito XI emesso il 15 aprile 1980, così composto:

Serie	Importo da rimborsare
120	2.471.040.000
121	1.123.200.000
122	365.040.000
123	140.400.000
124	224.640.000
125	224.640.000
126	645.840.000
127	196.560.000
128	112.320.000
129	84.240.000
130	28.080.000

Firenze, 12 agosto 1997

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-898 (A pagamento).

**ISTITUTO NAZIONALE
DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.**

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena

Sede in Firenze, piazza M. D'Azeglio, 22

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritto registro imprese C.C.I.A.A. di Firenze n. 62179

Rimborso obbligazioni XLVIII 12,65% di originarie L. 35.000.000.000, emesso il 31 marzo 1993 Cod. UIC 048021, Cod. ISIN IT0000480217, rimborso anticipato integrale delle obbligazioni in circolazione al 1° aprile 1998.

Il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Nazionale di Credito Agrario S.p.a., ha deliberato il 22 luglio 1997 di procedere, in data 1° aprile 1998, al rimborso anticipato del XLVIII prestito obbligazionario emesso il 31 marzo 1993, residuato, dopo il pagamento delle cedole di capitale scadenti il 1° aprile 1998, a complessive L. 22.400.000.000 così composto:

Serie	Importo da rimborsare
477	8.768.000.000
478/1/1	2.796.800.000
478/1/2	19.200.000
478/2	3.200.000.000
479	128.000.000
480	3.328.000.000
481	1.280.000.000
482	1.024.000.000
483	128.000.000
484	768.000.000
485	256.000.000
486/1/1	64.000.000
486/1/2	307.200.000
486/2	332.800.000

Firenze, 12 agosto 1997

Il presidente: Riccardo Margheriti.

F-899 (A pagamento).

MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI - S.p.a.

PO - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice civile)*

1. Società partecipanti alla fusione.

a) società incorporante: Compagnia di Assicurazione di Milano società per azioni o, in forma abbreviata, Milano Assicurazioni S.p.a., società per azioni fondata nel 1825; sede legale in Milano, via del Lauro n. 7; capitale sociale di L. 175.333.448.000 suddiviso in n. 144.593.566 azioni ordinarie da lire 1.000 e in n. 30.739.882 azioni di risparmio da lire 1.000; società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 313 - Tribunale di Milano; codice fiscale n. 00957670151.

b) società incorporande:

società per azioni La Previdente - Compagnia Italiana di Assicurazioni o, in forma abbreviata, La Previdente Assicurazioni S.p.a., società per azioni fondata nel 1917; sede legale in Milano, via Copernico n. 38; capitale sociale di L. 57.702.426.000 suddiviso in n. 57.702.426 azioni ordinarie da nominali lire 1.000 ciascuna; società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 12172 - Tribunale di Milano; codice fiscale 00774450159.

PO S.r.l. Società a responsabilità limitata; sede legale in Milano, via Broletto n. 44; capitale sociale di L. 85.000.000.000 suddiviso in n. 85.000.000 di quote da nominali lire 1.000; società iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 322436 - Tribunale di Milano; codice fiscale 04253280483.

2. Statuto della società incorporante: viene allegato al presente progetto di fusione lo statuto della società incorporante con le modificazioni derivanti dalla fusione.

Le modificazioni statutarie previste riguardano oltre alla modifica dell'art. 6 per effetto dell'aumento di capitale derivante dalla fusione, il trasferimento della sede sociale per assumere quella attuale della società assicurativa incorporanda e le disposizioni che disciplinano le cariche sociali, le riunioni e le deliberazioni del Consiglio di amministrazione e la rappresentanza sociale, variando gli artt. 2, 13, 15, 16 e 19, al fine di favorire il migliore funzionamento degli organi sociali; prevedono altresì l'integrazione dell'art. 21, con riguardo ai termini di approvazione del bilancio di esercizio, nonché l'introduzione dell'articolo 25 e del titolo IX relativi alla cosiddetta clausola arbitrale.

Le predette modifiche avranno effetto dal giorno di decorrenza degli effetti della fusione nei confronti dei terzi.

3. Rapporto di cambio delle azioni: il rapporto di cambio è fissato in ragione di: 23 azioni ordinarie Milano Assicurazioni del valore nominale di lire 1.000 ogni 10 azioni ordinarie La Previdente Assicurazioni del valore nominale di lire 1.000.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Per quanto concerne le quote della società Po S.r.l., possedute interamente da Milano Assicurazioni S.p.a., ai sensi dell'art. 2504-ter Codice civile non si darà luogo ad alcun concambio né ad aumento di capitale, in quanto le stesse saranno annullate a partire dalla data di effetto della fusione.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Milano Assicurazioni attribuite in concambio: con il perfezionamento dell'operazione di fusione, Milano Assicurazioni S.p.a. procederà:

all'annullamento senza concambio delle quote della società Po S.r.l. interamente possedute dalla società incorporante;

al concambio delle azioni La Previdente Assicurazioni nel rapporto di cambio sopra indicato mediante l'emissione di n. 132.715.579 azioni ordinarie Milano Assicurazioni del valore nominale unitario di lire 1.000.

Agli azionisti della società incorporanda La Previdente Assicurazioni S.p.a. sarà assicurata la negoziazione, senza aggravio di spese, bolli e commissioni, delle azioni necessarie per consentire agli stessi di ottenere quozienti interi di azioni della incorporante.

Le operazioni di cambio dei certificati azionari avranno luogo a partire dal secondo giorno lavorativo successivo a quello di efficacia della fusione presso la sede sociale e le casse incaricate che saranno indicate in apposito avviso pubblicato sulla stampa quotidiana.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni concambiate: le azioni Milano Assicurazioni emesse in concambio di quelle La Previdente Assicurazioni avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante: le operazioni delle società incorporate, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione. Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti ex art. 2504-bis c.c. nei confronti dei terzi che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

7. - 8. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di titoli diversi dalle azioni: vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali a favore di particolari categorie di soci. I diritti delle azioni di risparmio della società incorporante non subiranno modificazioni.

Non esistono possessori di titoli emessi dalla società diversi dalle azioni.

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto per ciascuna società presso il registro delle imprese di Milano in data 3 settembre 1997.

p. Milano Assicurazioni S.p.a.
e La Previdente Assicurazioni S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Roberto Gavazzi

p. Po S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ettore Rigamonti

S-19876 (A pagamento).

ROMAGEST - Società per azioni

Estratto verbale di assemblea straordinaria e ordinaria della Romagest Società per azioni

Con atto a mio rogito in data 30 luglio 1997 rep. n. 34499/8838, Romagest Società per azioni, con sede in Roma, via Leone Dehon n. 71, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1958/84, codice fiscale n. 06440290580, partita I.V.A. n. 01550961005, società del Gruppo Bancario «Cassa di Risparmio di Roma», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 18 giugno 1997 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 25 giugno 1997, Foglio delle Inserzioni n. 146, mediante incorporazione della «Gestifondi - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.» in breve Gestifondi S.p.a., con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2359/84, codice fiscale n. 06471990587, partita I.V.A. n. 01556461000, società del Gruppo Bancario «Cassa di Risparmio di Roma», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996 per entrambe le società.

Considerato che il capitale sociale di entrambe le società è posseduto dalla «Banca di Roma, Società per azioni» per una quota pari all'80% e dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura, Società per azioni» per una quota pari al 20%, si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-quinquies Codice civile e pertanto effettuare la incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza, non si farà luogo al concambio delle azioni della società da incorporare, né ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Gestifondi S.p.a.» saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Romagest Società per azioni» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 2 settembre 1997.

Notaio: Genaro Mariconda.

S-19879 (A pagamento).

GESTIFONDI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare

Estratto verbale di assemblea straordinaria della Gestifondi - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.

Con atto a mio rogito in data 30 luglio 1997 rep. n. 34498/8837, la «Gestifondi - Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare S.p.a.» in breve «Gestifondi S.p.a.», con sede in Roma, via Guido d'Arezzo n. 32, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2359/84, codice fiscale n. 06471990587, partita I.V.A. n. 01556461000, società del Gruppo Bancario «Cassa di Risparmio di Roma», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, ha deliberato all'unanimità di approvare il progetto di fusione, depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 18 giugno 1997 e altresì pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* del 25 giugno 1997, Foglio delle Inserzioni n. 146, mediante incorporazione nella Romagest Società per azioni, con sede in Roma, via Leone Dehon n. 71, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1958/84, codice fiscale n. 06440290580, partita I.V.A. n. 01550961005, società del Gruppo Bancario «Cassa di Risparmio di Roma», iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari, sulla base del bilancio al 31 dicembre 1996 per entrambe le società.

Considerando che il capitale sociale di entrambe le società è posseduto dalla «Banca di Roma, Società per azioni» per una quota pari all'80% e dalla «Banca Nazionale dell'Agricoltura, Società per Azioni» per una quota pari al 20%, si potrà utilizzare la procedura semplificata di cui all'art. 2504-*quinquies* Codice civile e pertanto effettuare la incorporazione mediante annullamento senza sostituzione del capitale della società da incorporare.

Di conseguenza, non si farà luogo al concambio delle azioni della società da incorporare, né ad aumento di capitale della società incorporante.

Le operazioni della incorporanda «Gestifondi S.p.a.» saranno imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della incorporante «Romagest Società per azioni» a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale avrà avuto effetto la fusione.

Non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione, né trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Il suddetto verbale è stato depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 2 settembre 1997.

Notaio: Genaro Mariconda.

S-19880 (A pagamento).

BANCA CRT - S.p.a.

Cassa di Risparmio di Torino

Sede in Torino, via XX Settembre n. 31
Capitale sociale L. 1.000.000.000.000
Iscrizione Tribunale di Torino n. 4529/91
del 23 dicembre 1991

La Banca CRT S.p.a., comunica che con decorrenza 1° settembre 1997 il diritto di estinzione dei conti correnti varia dalle eventuali L. 5.000 a L. 15.000.

Il direttore centrale commerciale: V. Olmo.

T-1945 (A pagamento).

FINAVA - S.r.l.

Sede: Sansepolcro (AR), Zona ind.le Trieste
Capitale sociale L. 20.000.000
Tribunale di Arezzo n. 9685

Stratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Assemblea straordinaria: Deliberazione di scissione del 25 luglio 1997 omologata dal Tribunale di Arezzo con decreto in data 9 luglio 1997 depositato in cancelleria l'11 luglio 1997, depositata alla C.C.I.A.A. di Arezzo in data 1° agosto 1997 recante aumento del capitale sociale da L. 20.000.000 a L. 170.000.000 mediante emissione di n. 150.000 quote da L. 1.000 ciascuna da assegnare ai soci della Vannini - S.p.a. (Società scissa) in proporzione alle partecipazioni da essi possedute, da attuare dopo la stipula dell'atto di scissione; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto Sociale.

1. Società partecipanti alla scissione:

Vannini S.p.a., capitale sociale L. 1.796.200.000 con sede in Sansepolcro (AR), Zona ind. Trieste, Tribunale di Arezzo n. 9387;

Società beneficiaria: Finava S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Sansepolcro (AR) Via Ginna Marcelli n. 17, Tribunale di Arezzo n. 9685.

2. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

3. Il patrimonio proveniente dalla società scissa verrà imputato al patrimonio della società beneficiaria con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

p. Il consiglio di Amministrazione
Il presidente: Vannini Tommaso

S-19890 (A pagamento).

VANNINI - S.p.a.

Sede: Sansepolcro (AR), Zona ind.le Trieste
Capitale sociale L. 1.796.200.000
Tribunale di Arezzo n. 9387

Stratto (ex art. 2502-bis Codice civile)

Assemblea straordinaria: Deliberazione di scissione del 25 maggio 1997 omologata dal Tribunale di Arezzo con decreto in data 9 luglio 1997 depositato in cancelleria l'11 luglio 1997, depositato alla C.C.I.A.A. di Arezzo in data 1° agosto 1997 recante approvazione della proposta di scissione mediante il trasferimento ai sensi dell'art. 2504-*septies* Codice civile alla società Finava S.r.l. (società beneficiaria) degli elementi patrimoniali relativi al ramo aziendale all'attività immobiliare e finanziaria per un valore netto del patrimonio scisso di L. 150.000.000 che verrà prelevato dalle riserve sociali.

1. Società partecipanti alla scissione:

Vannini S.p.a., capitale sociale L. 1.796.200.000 con sede in Sansepolcro (AR), Zona ind. Trieste, Tribunale di Arezzo n. 9387;

Società beneficiaria: Finava S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000, con sede in Sansepolcro (AR) Via Ginna Marcelli n. 17, Tribunale di Arezzo n. 9685.

2. Le quote emesse dalla società beneficiaria parteciperanno agli utili a partire dalla data del 1° gennaio 1997.

3. Il patrimonio proveniente dalla società scissa verrà imputato al patrimonio della società beneficiaria con effetto dal 1° gennaio 1997.

4. Non esistono particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori partecipanti alla scissione.

p. Il consiglio di Amministrazione
Il presidente: Vannini Roberto

S-19891 (A pagamento).

BERNABEI LIQUORI - S.r.l.

Sede in Roma, via San Francesco a Ripa n. 48
Capitale sociale L. 99.000.000

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 638/70
Codice fiscale 00660610585

*Stratto dell'atto di fusione
(ai sensi dell'art.2504 del Codice civile)*

Con atto in data 7 luglio 1997 redatto dal notaio avv. Renato Ciocchi di Roma rep. 13375 - depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 29 luglio 1997 - ha avuto luogo la fusione per incorporazione della Erreci 70 Immobiliare S.r.l. con sede in Roma, via Filippo Casini n. 8, cap. soc. 58.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 1420/70, codice fiscale 00976910588, nella Bernabei Liquori S.r.l., con sede in Roma, via S. Francesco a Ripa n. 48, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 638/70, codice fiscale 00660610585.

La fusione ha decorrenza dal 1° gennaio 1997 e da quella data le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio della società incorporante; da quella stessa data la società incorporata cessa di esistere e la società incorporante subentra in pieno diritto in tutto il suo patrimonio attivo e passivo, nei suoi diritti ed obblighi, nelle sue regioni ed impegni.

La fusione non da luogo ad alcun rapporto di scambio, poiché la società incorporante possiede tutto il capitale sociale della società incorporata; gli stessi soci della società incorporante subentrano di diritto nella posizione giuridica ed economica della società incorporante, senza che ciò comporti alcun aumento di capitale sociale.

L'amministratore unico della Bernabei Liquori S.r.l.:
Bernabei Silvio

S-19894 (A pagamento).

IMMOBILIARE SERENISSIMA - S.r.l.

Sede in Sacile (PN) viale Europa n. 7

BIREX - S.r.l.

Sede in Fontanafredda (PN)

fraz. Casut via Chiaradia n. 11/A (già 5/A)

Capitale Sociale L. 700.000 000 interamente versato

Estratto delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Birex S.r.l. nella Immobiliare Serenissima S.r.l.

Società incorporante: Immobiliare Serenissima S.r.l. con sede in Sacile (PN) viale Europa n. 7 Capitale Sociale L. 90.000.000 - i.v., Iscritta all'Ufficio del Registro delle Imprese di Pordenone al n. 11264, C.F. e P.I. n. 01203930936.

Società incorporanda: Birex S.r.l. con sede in Fontanafredda (PN) fraz. Casut via Chiaradia n. 11/A (già 5/A) Capitale Sociale L. 700.000.000 - i.v., Iscritta all'ufficio del Registro delle Imprese di Pordenone al n. 9002, C.F. e P.I. n. 01101350930.

La società incorporante detiene la totalità delle quote costituenti il capitale sociale della società incorporanda pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella Immobiliare Serenissima S.r.l. della Birex S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, con annullamento senza sostituzione di tutte le quote di partecipazione rappresentative il 100% del capitale sociale della incorporanda Birex S.r.l.

Decorrenza della fusione in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6 del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1° gennaio dell'esercizio sociale nel corso del quale sarà effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a particolari categorie di soci.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione con la quale la Immobiliare Serenissima S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Birex S.r.l. nella Immobiliare Serenissima S.r.l. con rogito a ministero del Notaio Simoncini Francesco di repertorio n. 7627 raccolta n. 3383, è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Pordenone in data 22 agosto 1997.

La deliberazione con la quale la Birex S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione della Birex S.r.l. nella Immobiliare Serenissima S.r.l., con rogito a ministero del Notaio Simoncini Francesco di repertorio n. 7626 raccolta n. 3382, è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Pordenone in data 22 agosto 1997.

p. Immobiliare Serenissima S.r.l.
Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Guizzo Daniele

p. Birex S.r.l.
Il Presidente del consiglio di amministrazione:
Guizzo Daniele

S-19904 (A pagamento).

CORSICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.

ISTITUTO IL BALUARDO - S.p.á.

Estratto (A' sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione nella Società Corsica partecipazioni S.p.a. della Società Istituto il Baluardo S.p.a.

L'assemblea straordinaria della Corsica Partecipazione S.p.a. del 28 luglio 1997 depositata ed iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova il 27 agosto 1997 al n. 9700033581/CGE0118 del registro d'ordine e l'assemblea straordinaria dell'Istituto il Baluardo S.p.a. del 28 luglio 1997 depositata ed iscritta presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova il 27 agosto 1997 al n. 9700033582/CGE0118 del registro d'ordine hanno approvato il progetto di fusione tra le seguenti società:

società incorporante: Corsica Partecipazioni S.p.a., Genova, via Corsica, 21/9, capitale sociale L. 7.011.500.000, registro imprese di Genova n. 49072, R.E.A. di Genova n. 228242, codice fiscale n. 00887530103 e partita I.V.A. n. 02937630107;

società incorporanda: Istituto il Baluardo S.p.a., con sede in Genova, via del Molo, 4, registro imprese di Genova n. 55146, R.E.A. di Genova n. 329347, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03248450102.

L'incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

Nel corso delle rispettive assemblee è stato deliberato che l'incorporanda Corsica Partecipazioni S.p.a., assumerà in occasione della fusione la denominazione «Istituto il Baluardo S.p.a.», che trasferirà la propria sede, sempre in Genova, in via del Molo, 4 e che mutando l'art. 3 dello Statuto sociale, assumerà l'oggetto sociale dell'incorporanda Istituto il Baluardo S.p.a.

È stato altresì dato atto che i portatori delle n. 420.000 obbligazioni convertibili hanno rinunciato al diritto di conversione loro spettante ex art. 2503-bis, secondo comma del Codice civile mantenendo inalterato il rapporto di cambio originario.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997.

L'incorporante riceverà i saldi contabili risultanti dal bilancio al 31 dicembre 1996.

Non esistono particolari categorie di azionisti.

Nessun vantaggio è proposta a favore degli amministratori delle società.

p. Corsica Partecipazioni S.p.a.
L'amministratore unico: ing. Giovanni Bianchi

Istituto Il Baluardo S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giovanni Bianchi

S-19909 (A pagamento).

FONTI SAN BERNARDO - S.p.a.

Estratto della deliberazione di fusione (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

L'assemblea straordinaria degli azionisti della Fonti San Bernardo S.p.a., con verbale in data 7 luglio 1997, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società So.Ge.Plast. S.p.a. e Fonti San Bernardo S.p.a. nella So.Ge.A.M. - Società Gestione Acque Minerali S.p.a.. La predetta deliberazione è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 11 agosto 1997.

1. Società partecipanti alla fusione:

SO.GE.A.M. - Società Gestione Acque Minerali S.p.a. - sede in San Giorgio in Bosco (PD) Via Valsugna n. 5 - iscritta al Registro Imprese di Padova n.8599;

SO.GE.PLAST. S.p.a. - sede in San Giorgio in Bosco (PD) Via Valsugana n. 13 - iscritta al Registro Imprese di Padova n. 21304;

FONTI SAN BERNARDO S.p.a. - sede in Torino Corso Galileo Ferraris n. 26 - iscritta al Registro Imprese di Torino n. 252/1987.

Le tre società sono interamente possedute dallo stesso unico azionista Perrier Vittel S.A. - 30310 Vergèze (Gard) Francia.

3. Rapporto di cambio: poiché le tre Società sono interamente possedute da uno stesso unico azionista, la fusione per incorporazione avverrà mediante trasferimento delle Società incorporande di tutte le attività e passività alla società incorporante con iscrizione nei conti di quest'ultima di un "avanzo di fusione" corrispondente al netto patrimoniale delle società incorporate.

La fusione per incorporazione non comporterà, così, né l'aumento del capitale sociale della Società incorporante, né la necessità di determinare un rapporto di cambio fra le azioni delle Società partecipanti alla fusione. Si rendono pertanto non applicabili l'art. 2501-*quater* e l'art. 2501-*quinquies*.

Per il rispetto di tali condizioni le azioni dell'unico azionista resteranno bloccate da cinque giorni precedenti l'assemblea straordinaria e non potranno essere alienate fino alla stipula dell'atto di fusione.

4. Modalità di esecuzione: La fusione sarà stipulata con unico atto mediante:

a) annullamento delle n. 10.000 azioni da nominali L. 100.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della So.Ge.Plast. S.p.a.;

b) annullamento delle n. 20.000.000 azioni da nominali L. 1.000 cadauna costituenti l'intero capitale sociale della Fonti San Bernardo S.p.a.

5. Data dalla quale le nuove azioni emesse partecipano agli utili: Non sono emesse nuove azioni.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle Società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante: Le operazioni della società incorporante saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno solare nel quale sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'articolo 2504 del codice civile.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci od a possessori di titoli diversi dalle azioni: Nessun particolare trattamento sarà riservato ai Soci delle Società partecipanti alla fusione; le Società stesse non hanno emesso, né emerteranno per effetto della fusione, titoli diversi dalle azioni.

8. Vantaggi particolari a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione: Nessun particolare vantaggio sarà riservato agli Amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

p. Fonti San Bernardo S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Dorna Metzger

S-19905 (A pagamento).

MULTICOSMO IMPORT-EXPORT - S.r.l.

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ex articolo 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società ad unico socio «Multicosmo Import-Export - Società a responsabilità limitata», con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n. 26083 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. 01397090489 come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 10 giugno 1997 rep. n. 26058, registrato a Firenze il 13 giugno 1997 al n. 3892 ha deliberato la fusione per incorporazione da parte della società «Unicoop-Firenze Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata» con sede in Firenze, via Santa Reparata, 43, iscritta al n. 440 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00407780485, della società ad unico socio «Multicosmo Import-Export - Società a responsabilità limitata» con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale viene evidenziato quanto segue:

che gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto un progetto, in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-*bis* del Codice civile;

che detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze in data 27 febbraio 1997 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1997;

che il progetto di fusione ed i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati presso le sedi sociali nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2501-*sexies* del Codice civile;

che detto progetto prevede l'incorporazione nella società «Unicoop Firenze - Società cooperativa di consumo a responsabilità limitata» della società «Multicosmo Import-Export Società a responsabilità limitata», di cui la società incorporante è l'unico socio, senza alcun aumento di capitale della società incorporante, nonché l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997; in caso contrario a far data dal 1° gennaio 1998 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai Soci né alcun vantaggio agli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Firenze in data 21 agosto 1997.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-901 (A pagamento).

UNICOOP-FIRENZE Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata

Estratto delibera di fusione per incorporazione
(ex articolo 2502-*bis* del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci della società «Unicoop-Firenze - Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata», con sede in Firenze, via Santa Reparata, 43, iscritta al n. 440 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. 00407780485, come da verbale redatto dal notaio Paolo Caltabiano di Firenze in data 10 giugno 1997 rep. n. 26059, registrato a Firenze il 13 giugno 1997 al n. 3893 ha deliberato la fusione per incorporazione da parte della società «Unicoop - Firenze Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata» della società ad unico socio «Multicosmo Import-Export - Società a responsabilità limitata» con sede in Firenze, via XXVII Aprile n. 8, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al n.26083 Tribunale di Firenze nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Firenze, codice fiscale e partita I.V.A. 01397090489 con le modalità previste nel progetto di fusione.

Nel predetto verbale viene evidenziato quanto segue:

che gli amministratori delle società partecipanti alla fusione hanno predisposto un progetto, in cui sono compresi tutti gli elementi richiesti dall'art. 2501-*bis* del Codice civile;

che detto progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Firenze in data 27 febbraio 1997 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 60 del 13 marzo 1997;

che il progetto di fusione ed i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione sono stati depositati presso le sedi sociali nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2501-*sexies* del Codice civile;

che detto progetto prevede l'incorporazione nella società «Unicoop Firenze - Società cooperativa di consumo a responsabilità limitata» della società «Multicosmo Import-Export Società a responsabilità limitata», di cui la società incorporante è l'unico socio, senza alcun aumento di capitale della società incorporante, nonché l'imputazione delle operazioni della società incorporanda al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997 qualora l'atto di fusione sia iscritto ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile entro il 31 dicembre 1997; in caso contrario a far data dal 1° gennaio 1998 e che non è stabilito alcun trattamento particolare ai Soci né alcun vantaggio agli amministratori.

La delibera è stata iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Firenze in data 21 agosto 1997.

Paolo Caltabiano, notaio.

F-902 (A pagamento).

TRAFILIX - S.r.l.

Sede Esine (BS), via Ruc n. 30
 Capitale sociale L. 1.200.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 8742
 REA Brescia n. 176980
 Codice fiscale n. 00366210177

METALLURGICA CAMUNA - S.r.l.

Sede Esine (BS), via Ruc n. 30
 Capitale sociale L. 98.000.000
 Registro imprese di Brescia n. 18137
 REA Brescia n. 244664
 Codice fiscale n. 01540240171

Estratto progetto di fusione (ex art. 2501-bis) mediante incorporazione della Metallurgica Camuna S.r.l. nella Trafilix S.r.l.

Società incorporante: Trafilix S.r.l. con sede in Esine (BS), via Ruc, 30.

Società incorporanda: Metallurgica Camuna S.r.l. con sede in Esine (BS), via Ruc, 30.

La società incorporanda Metallurgica Camuna S.r.l. è interamente posseduta dalla società incorporante Trafilix S.r.l.

La progettata fusione non dà quindi luogo a concambio e non comporta necessità di aumento di capitale da parte della incorporante, né di provvedere alle incombenze di cui ai n. 3, 4, 5, dell'art. 2501-bis primo comma del Codice civile.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante, sarà il 1° gennaio 1997.

Nessuna modifica deve essere introdotta nel Statuto della società incorporante a seguito della progettata fusione.

Non sono previsti provvedimenti in merito alle ipotesi contemplate nei n. 7 e 8 dell'art. 2501-bis, primo comma del Codice civile.

Il progetto di fusione è stato depositato nella Cancelleria del Tribunale di Brescia in data 29 agosto 1997.

Ll, 2 settembre 1997

p. Trafilix S.r.l.

Il presidente: rag. Buzzi Luigi

p. Metallurgica Camuna S.r.l.

Il presidente: Ronchi Amalia

M-7397 (A pagamento).

IBERIS - S.r.l.

Sede in Torino corso Galileo Ferraris n. 146
 Capitale sociale L. 60.000.000
 Iscritta nel registro delle imprese di Torino al numero 115/1971
 Codice fiscale: 01883910018

ALFA - S.r.l.

(di nuova costituzione)

Sede in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146
 Capitale sociale L. 40.000.000

Estratto della delibera di scissione parziale della «Iberis S.r.l.» con la costituzione della nuova società «Alfa S.r.l.» beneficiaria della scissione (ex artt. 2504-novies e 2502-bis del Codice civile).

La delibera di scissione, omologata con decreto del 16 luglio 1997, del Tribunale di Torino, è stata iscritta nel registro delle imprese di Torino il 1° agosto 1997.

1. Società partecipanti alla scissione:
 società scissa: «Iberis S.r.l.» con sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146;

società beneficiaria (di nuova costituzione); «Alfa S.r.l.» con sede legale in Torino, corso Galileo Ferraris n. 146.

2. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società scissa «Iberis S.r.l.» verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione «Alfa S.r.l.» in proporzione alle loro quote di partecipazione detenute nella società «Iberis S.r.l.».

Il capitale sociale della società scissa «Iberis S.r.l.» verrà ridotto a L. 20.000.000; la relativa riduzione di capitale sociale di L. 40.000.000 verrà compensata dal nuovo capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione di pari importo.

3. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504 -decies del Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Iberis S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Giorgio Rampini

T-1941 (A pagamento).

GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.

Il sottoscritto Tenni Franco nato a Brescia il 28 novembre 1954 quale presidente del Consiglio di amministrazione della società Gargnano Investimenti Turistici S.p.a., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), comunica che con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1997, come da atto a rogito del dott. Francesco Lesandrelli notaio in Ghedi (Brescia), repertorio n. 46005/12236, la summenzionata società ha deliberato la fusione per incorporazione nella suddetta società della società a responsabilità limitata Immobiliare Nisporto S.r.l. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), il relativo verbale è stato omologato dal Tribunale di Brescia in data 26 luglio 1997 ed è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 agosto 1997.

Tenni Franco.

C-24904 (A pagamento).

IMMOBILIARE NISPORTO - S.r.l.

Il sottoscritto Tenni Franco nato a Brescia il 28 novembre 1954 quale amministratore unico della società Immobiliare Nisporto S.r.l., con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 20.000.000 (ventimilioni), comunica che con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci in data 17 giugno 1997, come da atto a rogito del dott. Francesco Lesandrelli notaio in Ghedi (Brescia), repertorio n. 46006/12236, la summenzionata società ha deliberato la fusione per incorporazione della suddetta società nella società per azioni Gargnano Investimenti Turistici S.p.a. con sede in Brescia, via Cefalonia n. 70, capitale sociale L. 4.000.000.000 (quattromiliardi), il relativo verbale è stato omologato dal Tribunale di Brescia in data 26 luglio 1997 ed è stato depositato presso il registro delle imprese di Brescia in data 19 agosto 1997.

Tenni Franco.

C-24905 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma con decreto 7 agosto 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 3924578608 emesso dalla Banca Nazionale del Lavoro, ag. n. 33, non intestato per un importo di L. 2.000.000 rilasciato da Diana Marzia di cui il legittimo possessore era la sig.ra Simonetta Galantucci.

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Simonetta Galantucci.

S-19884 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 15 luglio 1997 ha dichiarato l'ammortamento degli assegni bancari: n. 1373066273-07 di L. 1.000.000, emesso il 28 febbraio 1997 su c/c 17066940132 della Banca Commerciale Italiana a favore di Casa del Mobile a firma Gaglio Carmelo; assegno bancario n. 115850894 di L. 1.000.000, emesso il 21 dicembre 1996 su c/c 104365 della Banca Sicilicassa a favore di Casa del Mobile a firma Coletta Tindaro Salvatore; assegno bancario n. 0017764246 di L. 2.000.000 emesso il 31 marzo 1997 su c/c 51/003721/83 della Banca Cassa di Risparmio di Calabria e di Lucania a favore di Casa del Mobile di Macchiarenza a firma Mungo Francesco.

Opposizioni in termini di legge.

Tatini Gioni.

F-903 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 7 agosto 1997 dichiara l'ammortamento dell'assegno bancario indicato in ricorso n. 186275402 di L. 1.200.000 (unmilione duecentomila) in data 25 luglio 1997 emesso da Morone Rossana per conto della O.R.A. S.A.T. s.n.c. a valere sul c/c 9797/20 in essere presso Carige S.p.a., agenzia 6, intestato O.R.A. S.A.T. s.n.c. a favore di Fantini Paolo autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non intervenga l'opposizione del detentore.

Con efficacia immediata.

Genova, 28 agosto 1997

Morone Rossana.

G-748 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 15 aprile 1997 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 210539321 di L. 1.723.000 in data 10 febbraio 1997 e n. 110045909 di L. 836.000 in data 10 gennaio 1997, emessi da Banco Ambrosiano Veneto, all'ordine di Ghion Tiziano.

Termine di opposizione giorni quindici.

Genova, 2 settembre 1997

Ghion Tiziano.

G-753 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il vice pretore di Niscemi ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 575796714, c/c n. 7551 intrattenuto presso il Banco San Paolo ag. di Gela da Nicastro Antonino, emesso in data 20 aprile 1997 dell'importo di L. 2.820.000 ed all'ordine del ricorrente Parisi Alfonso.

Autorizza il pagamento del predetto dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Dispone che il presente decreto venga notificato, a cura del ricorrente, al traente ed al trattario.

Niscemi, 5 luglio 1997

Parisi Alfonso.

C-24880 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Vercelli, con decorrenza 11 luglio 1997, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. 1001918903 del 5 novembre 1996 e n. 1001194847 dell'8 novembre 1996, entrambi di L. 200.000, emessi dalla Banca Nazionale del Lavoro - Agenzia di Vercelli, all'ordine Cassiere Prov.le P.T. Vercelli, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Il direttore della filiale di Vercelli:
dott. F. Vernaci

C-24884 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 27 febbraio 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane S.p.a. serie 12 n. 05.695.859 di L. 25.000.000 emesso in data 11 aprile 1996 dalla Banca Popolare di Intra su delega dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane a favore dell'Agenzia P.T. di Cirieggio e successivamente girato al Cassiere provinciale Poste di Novara con il concorso del Controllore, autorizzandone il pagamento, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga proposta opposizione alcuna da parte del detentore.

Il direttore filiale Ente poste Novara: dott. P. Raeli.

C-24892 (A pagamento).

Ammortamento Cambiario

Coletti Salvatore, residente in Torino, via Carlo del Prete n. 65/31 domiciliato in Torino, via Saluzzo n. 21 presso lo studio dell'avv. Barbara Timon, rende noto che il presidente del Tribunale di Pinerolo con decreto 3 agosto 1997 ha pronunciato l'ammortamento delle 48 cambiali dell'importo di L. 250.000 ciascuna emesse in data 11 marzo 1980 da Coletti Salvatore e Mancuso Anna all'ordine di Ripepi Antonio con le seguenti scadenze: 1) 10 luglio 1980; 2) 10 agosto 1980; 3) 10 settembre 1980; 4) 10 ottobre 1980; 5) 10 novembre 1980; 6) 10 dicembre 1980; 7) 10 gennaio 1981; 8) 10 febbraio 1981; 9) 10 marzo 1981; 10) 10 aprile 1981; 11) 10 maggio 1981; 12) 10 giugno 1981; 13) 10 luglio 1981; 14) 10 agosto 1981; 15) 10 settembre 1981; 16) 10 ottobre 1981; 17) 10 novembre 1981; 18) 10 dicembre 1981; 19) 10 gennaio 1982; 20) 10 febbraio 1982; 21) 10 marzo 1982; 22) 10 aprile 1982; 23) 10 maggio 1982; 24) 10 giugno 1982; 25) 10 luglio 1982; 26) 10 agosto 1982; 27) 10 settembre 1982; 28) 10 ottobre 1982; 29) 10 novembre 1982; 30) 10 dicembre 1982; 31) 10 gennaio 1983; 32) 10 febbraio 1983; 33) 10 marzo 1983; 34) 10 aprile 1983; 35) 10 maggio 1983; 36) 10 giugno 1983; 37) 10 luglio 1983; 38) 10 agosto 1983; 39) 10 settembre 1983; 40) 10 ottobre 1983; 41) 10 novembre 1983; 42) 10 dicembre 1983; 43) 10 gennaio 1984; 44) 10 febbraio 1984; 45) 10 marzo 1984; 46) 10 aprile 1984; 47) 10 maggio 1984; 48) 10 giugno 1984.

L'eventuale detentore delle predette cambiali ipotecarie potrà proporre opposizione entro 30 giorni dalla presente pubblicazione su codesta *Gazzetta Ufficiale*. Il presidente del Tribunale ha altresì autorizzato che, decorso il suddetto termine, in difetto di opposizione, venga cancellata l'ipoteca iscritta il 4 aprile 1980 presso la Conservatoria dei RR. II. di Pinerolo ai nn. 2268 Gen. e 123 Part.

Pinerolo, 27 agosto 1997

Avv. Barbara Rimon.

T-1949 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il sottoscritto Zoric Stevo nato a Lohovo (HR) il 25 febbraio 1940, residente in Italia in via Nazionale n. 88, San Fior (TV), intestatario del vaglia cambiario serie D7307969728 emesso il 28 giugno 1996 dal Banco di Napoli S.p.a. di Conegliano (TV) di L. 1.640.000, dichiarato smarrito, chiede che ne sia dichiarato l'ammortamento.

Il pretore letto il ricorso dichiara in data 21 luglio 1997 l'ammortamento del titolo, ordina la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, autorizzando il pagamento decorsi giorni trenta dalla pubblicazione, salvo opposizione dell'ignoto possessore.

San Fior, 30 agosto 1997

Zoric Stevo.

C-24888 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Teramo con suo decreto del 29 marzo 1995 ha decretato ai sensi degli artt. 2016 e 2027 Codice civile, l'ammortamento del libretto di deposito a risparmio al portatore n. 49.17.22492.2 emesso il 19 dicembre 1991 dalla Tercas-Carisp, provincia Teramo - sede di Sant'Egidio alla Vibrata (TE) et recante saldo apparente di L. 16.621.601 oltre interessi.

S. Egidio Alla V.ta, 27 agosto 1997

De Bernardis Francesco.

C-24877 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Torino in data 16 maggio 1997 pronuncia la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 948281 09 serie Q rilasciato il 29 gennaio 1997 dalla Banca di Roma agenzia Torino 2 con credito attuale di L. 175.000.000 per pratica di ammortamento a seguito furto.

Opposizione giorni novanta.

Torino, 1 settembre 1997

Delponte Giuseppina.

T-1940 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Tolmezzo in data 18 ottobre 1996 ha decretato l'ammortamento del certificato di deposito n. 5560745 «Al Portatore» rilasciato a favore di Delli Zotti Gianfranco, via Monte Tersadia n. 75 - Paluzza (UD) con saldo apparente di L. 5.000.000, emesso dal Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., filiale di Paluzza in data 9 febbraio 1995.

Autorizza il rilascio del duplicato del titolo trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Paluzza, 26 agosto 1997

Delli Zotti Gianfranco.

C-24879 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Perugia, con decreto 7 agosto 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1907 20 rilasciato dalla Cassa di Risparmio di Foligno S.p.a., Agenzia n. 4, con saldo apparente di L. 10.000.000.

Termine per l'opposizione giorni novanta.

Gregori Maria Elisa.

C-24887 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Anteponizione di cognome**

Il Ministro di Grazia e Giustizia con decreto in data 17 gennaio 1996 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Francesco Foglianti Spadini nato il 24 novembre 1956 a Firenze ed ivi residente ha chiesto di poter anteporre il cognome «Spadini» a quello di Foglianti.

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 28 agosto 1997

Francesco Foglianti Spadini.

F-892 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto in data 21 maggio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Fichera Ugo e Paoli Cosetta hanno chiesto, per conto della figlia minore Fichera Silvia nata a Bagno a Ripoli il 24 ottobre 1994 residente in via del Pontorno, 3 Impruneta (Firenze) il cambiamento del cognome in quello di «Paoli Fichera».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 1° settembre 1997

Fichera Ugo - Paoli Cosetta.

F-893 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto di data 2 luglio 1997 ha autorizzato Molinaro Erica, nata a San Daniele del Friuli (UD) il 22 luglio 1978 e residente a Udine in via Bergamo 53/1, a far eseguire le pubblicazioni dell'aggiunta del cognome «Franzil» a quello suo di Molinaro.

Chiunque ne avesse interesse può opporsi ai sensi di legge.

Erica Molinaro.

C-24893 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Con decreto del Ministro di Grazia e Giustizia del 29 aprile 1997 De Rango Mario è stato autorizzato ad eseguire pubblicazioni dell'istanza per il cambio del cognome della figlia De Rango Raducanu Iulia-Catalina in De Rango Iulia-Catalina.

Chiunque abbia interesse può fare opposizione nei modi e nei termini di legge.

Roma, 26 agosto 1997

De Rango Mario.

C-24895 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Firenze con decreto del 9 luglio 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Massimo Tinagli nato a Firenze il 28 gennaio 1957 e res. a Figline V.no ha chiesto il cambiamento del nome «Massimo» in quello di «Mirkò».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Massimo Tinagli.

F-895 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di Appello di Genova con decreto in data 20 agosto 1997 ha autorizzato Passeri Ligliana Anna nata a Oneglia (IM), il 3 gennaio 1915, residente in Genova, via A. Cantore 24/2, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in «Passeri Liliana Anna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 2 settembre 1997

Fonzi Giorgio.

G-755 (A pagamento).

Cambiamento di nome

La sottoscritta Rosaria Impagliazzo nata a Torino il 18 luglio 1968, residente in Rivoli, via Sestriere n. 53, rende noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 1° aprile 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di cambiamento del nome Rosaria in quello di «Simona», in rinvio da risultare Simona Impagliazzo.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (giorni trenta).

1° settembre 1997

Rosaria Impagliazzo.

T-1948 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 18 agosto 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Mendola Alfio, nato a Scordia il 2 ottobre 1953, e Ragusa Gesualda, nata a Scordia il 3 maggio 1959, residenti in Scordia via P. Nenni n. 2, hanno chiesto il cambiamento del nome del minore adottato con decreto del 14 aprile 1997 da Marian a «Giovanni Piero» si da chiamarsi in avvenire Mendola Giovanni Piero.

Chiunque interessato può proporre nei modi e termini di legge.

Scordia, 30 agosto 1997

Ragusa Gesualda - Mendola Alfio.

C-24878 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Palermo con decreto 30 aprile 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cracchiolo Pietro e Favet Pasqua entrambi residenti in Terrasini, via L. da Vinci, 10 chiedono il cambiamento del nome della loro figlia Cracchiolo Madalina Elena, nata a Bucarest (Romania) il 1° agosto 1994 da Madalina Elena a «Sofia».

Opposizione nei termini di legge.

Cracchiolo Pietro - Favet Pasqua.

C-24882 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto in data odierna il programmatore generale della Repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Larmini Zvetomira, nata Mikhlayovgrad (Bulgaria) il 4 febbraio 1991 e residente in Sala Consilina alla via Mezzacapo, 126, in quello di «Valentina».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Sala Consilina, 21 agosto 1997

Larmini Vincenzo.

C-24903 (A pagamento).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE****SOC. COOP.VA MAGLIFICIO RED STAR a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Carceri (PD)

Registro delle imprese di Padova 13635

c/o rag. Buson Maria Teresa - Padova, corso Milano n. 19

Avviso dell'avvenuto deposito del bilancio finale

Presso il registro imprese di Padova in data 18 luglio 1997 è stato depositato il bilancio finale di liquidazione ed il piano di riparto tra i creditori della Soc. Coop.va Red Star a r.l., in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Carceri (PD).

Gli interessi, entro 20 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore: Buson Maria Teresa.

S-19893 (A pagamento).

CON.PL.ART. - S.c. a r.l.**Consorzio Posatori, Levigatori Artigiani Soc. Coop. a r.l.**

(in liquidazione coatta amministrativa)

Il sottoscritto, commissario liquidatore, avvisa:

che con D.M. 18 novembre 1983 la società Cooperativa Con.Pl.Art. S.c. a r.l. è stata posta in liquidazione coatta amministrativa; che in data 20 giugno 1997 il Ministero del Lavoro e della P.S. ha autorizzato il deposito degli atti finali di gestione presso la Cancelleria del tribunale di Treviso con il piano di riparto finale dell'attivo realizzato;

che in data 9 luglio 1997 è stato depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso la predetta documentazione ivi compreso il piano di riparto finale delle attività realizzate;

che detto piano prevede il pagamento integrale dei crediti ammessi ex art. 2755 C.C. nonché il pagamento dei crediti ammessi ex art. 2751-bis n. 1 C.C. nella percentuale del 98,19% circa;

che gli interessi possono proporre le loro contestazioni con il ricorso al Tribunale di Treviso nel termine di venti giorni dall'inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Treviso, 1° settembre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Vittorio Moretti.

S-19906 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI PORDENONE****Avviso di asta pubblica**

Il Dirigente del Settore Finanze e Bilancio, in esecuzione della D.C.C. n. 115 del 2 dicembre 1996 immediatamente esecutiva, rende noto che alle ore 10 del giorno 16 ottobre 1997 presso la Sede Municipale - Sala Rossa - sita in piazza Calderari sarà tenuta un'asta pubblica, col sistema delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'Amministrazione, per la vendita dei sottodescritti immobili costituenti il lascito Giorlalanza:

lotto n. 1 - costituito da terreni agricoli con annessi fabbricati rurali della superficie complessiva di 22.19.40 ha., recte 22.23.80, dei quali 17.47.71 ha., siti in Comune di Azzano Decimo - località Corva - Via Boscat ed ha. 4.71.69 recte 4.76.09 siti in Comune di Pordenone, località Ponte di Corva, limitrofi ai Vivai Toffoli;

Individuazione catastale:

a) Comune di Pordenone (località Ponte di Corva): fg. 46 - mapp. 37 di mq. 2.260, mapp. 38 di mq. 330, mapp. 60 porz. di mq. 1.580, mapp. 61 porz. di mq. 6.460, mapp. 62 porz. di mq. 2.963, mapp. 63 porz. di mq. 5.976, mapp. 64 di mq. 1.620, mapp. 56 di mq. 5.570, mapp. 57 di mq. 3.300, mapp. 78 mq. 4.950, mapp. 51 mq. 2.620, mapp. 50 mq. 6.310 recte mq. 6.710, mapp. 49 mq. 3.230 recte mq. 3.270; sommano mq. 47.169 recte mq. 47.609;

b) Comune di Azzano Decimo (località Corva) fg. 3, mapp. 52 porz. mq. 3.160; fg. 6 - mapp. 482 (ex 116/e) di mq. 4.905, mapp. 478 (ex 116/a) mq. 13.565, mapp. 484 (ex 76/a) mq. 4.716, mapp. 486 (ex 74/a) mq. 3.400, mapp. 488 (ex 73/a) di mq. 7.483, mapp. 492 (ex 1/4/d) di mq. 1.320, mapp. 182 di mq. 8.680, mapp. 75 (F.R.) di mq. 1.000; fg. 8, mapp. 512 (ex 17/c) di mq. 3.175, mapp. 510 (ex 17/a) di mq. 6.737, mapp. 515 (ex 213/c) di mq. 63, mapp. 513 (ex 213/a) di mq. 9.727, mapp. 516 (ex 169/a) di mq. 46.760, mapp. 138 di mq. 11.530, mapp. 74 di mq. 31.590, mapp. 75 di mq. 10.420, mapp. 76 di mq. 1.580, mapp. 77 di mq. 2.260, mapp. 78 di mq. 800, mapp. 79 di mq. 1.900; sommano mq. 174.771; Totale (A+B) mq. 221.940 recte mq. 222.380 - Prezzo a base d'asta L. 735.000.000;

lotto n. 2 - costituito da terreni agricoli con annessi fabbricati rurali della superficie complessiva di ha. 5.52.65 siti in Comune di Azzano X - località Corva, via Boscat.

Individuazione catastale fg. 6, mapp. 127 (F.R.) di mq. 290, mapp. 126 di mq. 3.620, mapp. 125 di mq. 4.180, mapp. 121 di mq. 17.980, mapp. 122 di mq. 1.040, mapp. 77 di mq. 540, mapp. 489 (ex 73/b) di mq. 2.067, mapp. 487 (ex 74/b) di mq. 2.160, mapp. 485 (ex 76/b) di mq. 4.974, mapp. 483 (ex 116/f) di mq. 2.725, mapp. 491 (ex 1/3 C) di mq. 542, mapp. 479 (ex 116/b) di mq. 12.627; fg. 15, mapp. 67 di mq. 2.180, mapp. 168 di mq. 340. Totale mq. 55.265 - Prezzo a base d'asta L. 230.000.000;

lotto n. 3 - costituito da terreni agricoli con annessi fabbricati rurali della superficie complessiva di ha. 5.71.68, siti in Comune di Azzano X - località Corva - Via Boscat.

Individuazione catastale: Comune di Azzano X: fg. 6, mapp. 470 (ex 115/a) di mq. 470, mapp. 184 di mq. 2.440, mapp. 468 (ex 114/a) di mq. 16.848; fg. 8, mapp. 82 di mq. 7.780, mapp. 83 di mq. 29.630. Totale mq. 57.168 - Prezzo a base d'asta L. 215.000.000.

Condizioni:

1) gli immobili vengono venduti a corpo nello stato di fatto e di diritto in cui sono posseduti dall'Amministrazione Comunale, i conduttori dei fondi oggetto dell'asta e i proprietari dei terreni agricoli contemini che dimostrino di essere coltivatori diretti potranno avvalersi del diritto di prelazione.

I frutti pendenti relativi alla annata agraria in corso spetteranno al Comune ed ai conduttori per le quote di competenza.

Gli eventuali canoni di affittanza per l'annata agraria in corso compereranno al Comune;

2) la vendita è sottoposta ai vincoli ed alle condizioni previste nella perizia di stima di data 18 ottobre 1996 e nella richiamata deliberazione di data 2 dicembre 1996; le perizie di stima e la D.C.C. n. 115 del 2 dicembre 1996 sono visibili nei giorni ed ore di servizio presso l'Ufficio Appalti e Contratti del Comune;

3) il pubblico incanto sarà tenuto col metodo delle offerte segrete da confrontarsi poi col prezzo base indicato dall'amministrazione, secondo le norme dell'art. 73 lett. C del regolamento approvato con R.D. n. 827/24;

4) le offerte dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio postale, in plico sigillato con ceralacca e non più tardi delle ore 14 del giorno 14 ottobre 1997.

Valendo il solo termine di recapito.

Le offerte che perverranno in ritardo non saranno ammesse. L'asta si svolgerà con le modalità stabilite dall'art. 76 R.D. n. 827/24.

I singoli lotti verranno provvisoriamente aggiudicati a colui che ha presentato l'offerta più vantaggiosa. Il verbale d'asta verrà, da prima notificato ai conduttori dei singoli lotti e se questi non si avvarranno del diritto di prelazione, ai proprietari dei fondi contermini i quali, se coltivatori diretti nel termine di trenta giorni potranno esercitare il diritto di prelazione. Qualora più soggetti titolari di fondi contermini intendano valersi del diritto di prelazione per il medesimo bene, si procederà ad un esperimento in miglior tra gli stessi. Si procederà a tante gare separate e indipendenti l'una dall'altra quanti i lotti suddetti;

5) saranno ammessi a concorrere all'asta coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge per impegnarsi per contratto ed avranno costituito il prescritto deposito a garanzia dell'appalto.

All'uopo ciascun concorrente:

a) se partecipa per conto proprio, dovrà allegare un certificato generale del Casellario Giudiziale;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, dovrà allegare, oltre al documento di cui al punto a) una procura speciale. Non è ammessa la procura generale;

c) se partecipa per conto di persona giuridica (Ditta, Società, Ente, ecc.) dovrà allegare, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentante di acquisire l'immobile oggetto della gara (delibera del competente organo).

Per le Società commerciali in particolare, dovrà essere prodotto il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. Tutti i predetti documenti dovranno essere di data antecedente non superiore a sei mesi dal termine fissato per la gara e presentati in originale o in copia autenticata pena l'esclusione dalla gara.

I documenti di cui al punto 5 lett. a) e c) possono essere sostituiti da dichiarazioni sostitutive, in competente bollo, a norma della legge n. 15/68. Tutti i documenti dovranno essere in regola con la legge sul bollo;

d) dovrà provvedere al versamento presso la Tesoreria Comunale a titolo di garanzia dell'importo pari al decimo del prezzo a base d'asta e cioè L. 73.500.000 per il lotto n. 1; L. 23.050.000 per il lotto n. 2; L. 21.500.000 per il lotto n. 3;

6) saranno anche ammesse le offerte per persona da nominare. L'offerente (che dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuato il sudindicato deposito provvisorio) avvenuta l'aggiudicazione, dovrà dichiarare la persona per la quale ha agito, e di cui è sempre garante solidale. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona indicata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'incanto, oppure dovrà essere fatta ed accettata, al più tardi entro tre giorni da quello del verbale di aggiudicazione, mediante atto pubblico o scrittura privata con firme autentiche dal notaio. Qualora all'aggiudicazione non facesse seguito la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti, o non legittimamente autorizzata, o le persone dichiarate non accettassero l'aggiudicazione, l'aggiudicatario sarà considerato, a tutti gli effetti legali, come vero ed unico acquirente;

7) l'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto l'offerta maggiore o almeno pari al prezzo a base d'asta; l'aggiudicazione sarà provvisoria, senza possibilità di successivi aumenti, ma soggetta al diritto di prelazione di cui al punto 4. Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicatari, i depositi effettuati e i documenti presentati saranno restituiti, se non presenti all'asta, a stretto giro di posta. I docu-

menti di cui sopra, assieme alla busta sigillata contenente l'offerta, dovranno essere chiusi in un unico plico sigillato con ceralacca, pena la esclusione, recante la seguente indicazione esterna: «Denominazione della ditta concorrente» - Indirizzo: Al Comune Di Pordenone - Servizio AA.CC. - C.so V. Emanuele, 64 - 33170 Pordenone - L'oggetto espresso nella seguente formula: «Non aprire contiene offerta acquisto immobili, costituenti il lascito Gloriantza, lotto n. ...».

Nel caso di presentazione di offerta per più lotti la documentazione dovrà essere inserita nell'offerta del lotto con la numerazione più bassa.

L'offerta obbliga immediatamente l'offerente, mentre il Comune risulterà obbligato esclusivamente dal momento di ottenimento delle certificazioni prescritte dalla legge n. 646/82 e successive integrazioni e modificazioni. Al verbale di aggiudicazione decorso il termine per la prelazione seguirà la stipula di regolare contratto a cura del notaio all'uopo nominato dall'aggiudicatario. Le spese di asta tutte, nonché quelle inerenti al verbale di gara ed al successivo contratto notarile (bolli, imposta registro, ipotecarie, catastali, notariali, ecc. saranno interamente a carico dell'aggiudicatario.

Ad avvenuta esecutività della deliberazione di assegnazione, l'aggiudicatario dovrà versare nella Cassa Comunale un importo pari al 30% del prezzo di aggiudicazione su semplice richiesta del Comune; costituire presso il Comune, su richiesta, un fondo per spese di stampa, pubblicazione, ecc. del bando d'asta presunte in complessive L. 18.000.000. La spesa sarà suddivisa in proporzione dell'importo a base d'asta del bene aggiudicato; costituire presso il notaio incaricato, su richiesta dello stesso, un fondo, salvo conguaglio per spese contrattuali (onorari notariali, imposta di registro, ipotecarie, catastali, bolli, ecc.).

L'importo rimanente dovrà essere versato con le stesse modalità, al momento della stipulazione del lotto. L'importo del deposito effettuato per presentare l'offerta diverrà per l'aggiudicatario, anticipo del prezzo dovuto e costituirà caparra confirmatoria, la quale in caso di mancato adempimento a contrarre entro i termini prescritti, verrà trattenuta a titolo d'indennizzo. In caso di esercizio del diritto di prelazione il deposito dell'aggiudicatario iniziale sarà restituito allo stesso.

Il soggetto che si avvarrà del diritto di prelazione è tenuto al versamento della cauzione ed alla presentazione delle certificazioni, al momento della manifestazione, della volontà di valersi, della propria facoltà. Il saldo dovrà essere versato seguendo le modalità del presente bando.

Inadempimenti agli obblighi dei pagamenti, secondo i termini sopra fissati, superiori ai trenta giorni dall'avvenuta richiesta effettuata dal Comune, daranno luogo all'immediata ed automatica decadenza dell'assegnazione ed alla perdita della caparra confirmatoria sopra citata.

Pordenone, 1° settembre 1997

p. Il dirigente del settore finanze e bilancio
Il vicario: Adriana Predonzan

S-19902 (A pagamento).

COMUNE DI MADONNA DEL SASSO (Provincia di Verbania)

Estratto di avviso d'asta

Si rende noto che il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 16 si addiverrà un pubblico incanto per la vendita di terreno di proprietà comunale sito in frazione Centonara identificato al catasto al foglio 3, mappale n. 534, limitatamente ad una estensione di mq. 1.800, e del progetto di edificazione della alienanda area.

Il pezzo a base d'asta è fissato in L. 135.000.000. oltre a L. 57.000.000 per spese connesse a perizie e progettazione.

Per ulteriori informazioni contattare la Segreteria Comunale tel. 0322/981177 nelle ore d'ufficio.

Il sindaco: Ezio Barbetta.

C-24897 (A pagamento).

BANDI DI GARA**COMUNE DI FONDI
(Provincia di Latina)***Avviso di asta pubblica*

Si rende noto che questa amministrazione ha indetto un'asta pubblica per: Lavori di rifacimento di parte dei marciapiedi di corso Italia.

Importo presunto a base d'asta L. 90.900.000 IVA esclusa.

Criterio di aggiudicazione: massimo di ribasso sull'importo delle opere a corpo e a misura poste a base ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con applicazione del criterio dell'offerta anomala con le modalità previste dal decreto del Ministero dei lavori pubblici del 28 aprile 1997.

Categoria d'iscrizione: A.N.C. categoria 6 importo corrispondente.

Termine ricezione delle offerte, a pena di esclusione dall'asta, ore 14 del giorno 20 ottobre 1997, all'Ufficio del Protocollo di comunale, in plico raccomandato ed esclusivamente per mezzo del servizio postale di Stato.

Le offerte dovranno essere corredate, a pena di esclusione, dai documenti richiesti nel bando d'asta integrale pubblicato all'Albo Pretorio del Comune.

L'asta, in seduta pubblica, avrà luogo nella sede comunale, segreteria generale il giorno 21 ottobre 1997 alle ore 10.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio gare ed appalto dell'ente: tel. 0771/516183-5.

Fondi, 3 settembre 1997

Il dirigente U.T.C. ripartizione LL.PP.:
ing. Nicola Di Franco

S-19868 (A pagamento).

**CITTÀ DI NARNI
(Provincia di Terni)***Esito di licitazione privata*

Il dirigente visti gli articoli 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e art. 5 punto 3) del D.Lgs 358/92 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 426 del 25 agosto 1997 adottata ai sensi art. 35 legge 142/90, rende noto che il giorno 21 agosto 1997 si è tenuta presso la Residenza Municipale una gara di licitazione per appalto Servizio mensa Scuole materna, elementare e media del territorio, periodo settembre 1997-giugno 2002.

Importo a base d'asta presunta L. 2.056.730.770 oltre IVA.

Sistema di aggiudicazione: art. 23, lettera b) del D.Lgs 17 marzo 1995, n. 157 attuativo della Direttiva CEE 92/50 in materia di appalti pubblici di servizi.

Imprese invitate: n. 15.

Imprese partecipanti: n. 7.

Impresa aggiudicataria: C.I.R. - Cooperativa Italiana di Ristorazione - S.c.r.l., con sede in Reggio Emilia, via Guicciardi n. 14/b, con punti 66,24/100.

Il verbale di gara è visibile presso l'Albo pretorio. Avvisi di gara di questo ente.

Narni, 2 settembre 1997

Il dirigente: dott. Mearelli Pierluigi.

S-19869 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE RIETI

Rieti, viale Matteucci, 9
Tel. 0746/2781 - Fax 0746/271492

Si rende noto che l'Azienda USL Rieti procederà all'aggiudicazione del Servizio di Tesoreria mediante licitazione privata.

1. Ente appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale Rieti, viale Matteucci, 9 - 02100 Rieti, tel. 0746/278645, fax 0746/271492.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 78 serie speciale del 5 ottobre 1992.

3. Oggetto dell'appalto: Servizio di tesoreria dell'azienda USL Rieti.

4. Durata dell'appalto: per 36 mesi.

5.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del *trentasettesimo giorno* dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE;

b) indirizzo: le richieste di partecipazione redatte in carta legale al valore corrente dovranno pervenire alla Direzione Generale Azienda USL Rieti, viale Matteucci, 9 - 02100 Rieti, in busta con allegata documentazione richiesta e con l'indicazione del mittente ed oggetto della gara;

c) lingua: italiana.

6. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerte: entro 30 giorni dalla data limite per il ricevimento della richiesta di partecipazione.

7. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere corredata, pena di esclusione, da:

a) certificato del Casellario Giudiziale del Responsabile Legale dell'Istituto offerente;

b) documentazione idonea a dimostrare che l'istituto rientra tra le istituzioni di cui al decreto del Ministero del tesoro 5 maggio 1981;

c) disponibilità all'apertura di uno sportello bancario presso l'Ospedale Generale Provinciale di Rieti.

8. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, art. 63, punto 2, lettera b) della L.R. 58/80; art. 16, 1, lettera b) T.U. 358/92; art. 36, 1, lettera a) Direttiva CEE 92/50 D.Leg.vo 17 marzo 1995, n. 157.

9. Altre informazioni: la completezza della documentazione costituisce condizione necessaria per l'esame delle richieste di partecipazione. Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'Unità operativa contabilità e bilancio dell'azienda USL Rieti, viale Matteucci, 9 - 02100 Rieti, tel. 0746/278624 Italia.

10. Il presente bando è stato spedito all'ufficio Pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 3 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-19873 (A pagamento).

REGIONE LAZIO**Azienda Unità Sanitaria Locale Roma G**

Tivoli, via Parrozzi, 3
Partita IVA 04733471009

*Bando di gara per la fornitura di ecografi
occorrenti ai servizi della U.S.L. RM/G*

Si rende noto che questa Azienda Sanitaria Locale con deliberazione n. 989 del 21 luglio 1997 ha indetto una procedura di gara per la fornitura distinta in:

lotto n. 1: n. 4 ecotomografi multidisciplinari (Servizi di radiologia) importo presunto L. 520.000.000 IVA cp;

lotto n. 2: n. 1 Ecocolor Doppler (Servizio di cardiologia) importo presunto L. 120.000.000 IVA cp.

Procedura ristretta.

L'aggiudicazione della fornitura, distinta per lotti, sarà disposta secondo le previsioni dell'art. 16, comma 1, lettera b) del D.L.g.s n. 358/92.

La domanda di partecipazione redatte in lingua italiana e su carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della Azienda, via Piarozzi, 3 - 00019 Tivoli (Roma), entro e non oltre le ore 12 del giorno **15 ottobre 1997** esclusivamente tramite il servizio postale.

A corredo della domanda di partecipazione le ditte aspiranti dovranno allegare, a pena di esclusione:

a) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della gara, oppure per le imprese straniere, certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità o organismo competente in base alla legislazione dello stato di appartenenza;

b) dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) bilanci o estratti dei bilanci;

e) dichiarazioni concernenti l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1994-95-96);

f) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, dimostrate secondo quanto previsto dall'art. 14, punto a) del D.L.g.s n. 358/92;

g) la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

h) l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che facciano parte o meno parte integrante dell'impresa ed in particolare di quelli incaricati dei controlli di qualità.

L'Azienda Sanitaria Locale, potrà escludere i concorrenti che, dall'esame della documentazione presentata, non verranno ritenuti idonei a garantire la qualità della fornitura. Gli inviti a presentare le offerte saranno inviati entro il mese di novembre.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria.

Ulteriori informazioni possono essere richieste al Dipartimento gestione beni materiali - Unità Organizzativa «Acquisizione Beni e Servizi» della Azienda Sanitaria, tel. 0774/330606.

Il direttore generale: Mario Cirilli.

S-19881 (A pagamento).

**COMUNE DI ANZIO
(Provincia di Roma)**

Piazza Cesare Battisti n. 25

Tel. 06/984991 - Telefax 06/9831143

Bando di gara per appalto mediante licitazione privata dei lavori di realizzazione di un parco archeologico nei resti dell'antica Villa Neroniana.

Il dirigente 5° settore, vista la legge-quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216; vista la legge e febbraio 1973, n. 14; visto il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55; visto decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406;

rende noto in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 216 in data 8 agosto 1997, esecutiva ai sensi di legge, per l'appalto dei lavori di realizzazione di un piano archeologico nei resti dell'antica Villa Neroniana per un importo a base d'asta di lire 1.087.670.977 I.V.A. esclusa, è indetta gara di licitazione privata ai sensi dell'art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 1 lettera E dell'art. 5 della legge 12 febbraio 1973, n. 14 e con l'individuazione del

limite di anomalie delle offerte in gara ai sensi del decreto 28 aprile 1997 del Ministero dei LL.PP. pubblicato nella G.U.R.I. in data 8 maggio 1997 n. 105 pagina 28. Non saranno ammesse alla gara d'appalto le offerte in aumento in valore assoluto rispetto l'importo complessivo a base d'asta (L. 1.087.670.977).

L'opera da realizzare, in Anzio centro via Fanciulla d'Anzio deve avere le seguenti caratteristiche di carattere generale: restauro di una parte dei manufatti archeologici-realizzazione di un manufatto; recinzioni, pavimentazioni, belvedere; creazione di impianti botanici; allestimenti museali; impianti elettrici, fognanti, acquedotto.

Per partecipare alla gara è richiesta la categoria di iscrizione all'A.N.C., considerata categoria prevalente e per la classifica 750.000, per un importo fino a L. 584.658.275, ai sensi delle leggi vigenti.

Opere scoprorabili, assumibili dalle eventuali imprese mandanti: lavori di restauri archeologici e scavi archeologici categoria A.N.C. 3/B importo dei lavori di L. 503.017.702. I lavori, come dalla disposizione di cui all'art. 64 del capitolato speciale di appalto, devono essere eseguiti entro 360 giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna.

L'opera sarà eseguita con il fondo di L. 1.400.000.000 ammesso al finanziamento del grande Giubileo del 2000 (D.P.C.M. 18 settembre 1996) con apposito mutuo della Cassa DD.PP.

Sono ammesse, a partecipare alla gara, oltre le imprese singole, anche le imprese riunite e i consorzi di cooperative di produzione di lavoro, ai sensi degli artt. 22 e 23 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, nonché i consorzi di imprese ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1987 n. 80.

I casi di riunione dei concorrenti sono disciplinati dai commi 3, 4, 5, 6, 7 e 8 dell'art. 13 della stessa legge n. 109/1994. Ai sensi dell'art. 8 comma 7 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni, saranno escluse dalla partecipazione alla gara quelle imprese che si troveranno nelle condizioni indicate dall'art. 24 primo comma della direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993.

Nella domanda di partecipazione, l'aspirante dovrà indicare mediante dichiarazione in bollo, con riserva di successiva prova:

1) l'identificazione del soggetto partecipante alla gara;

2) idonea iscrizione all'albo nazionale costruttori, secondo quanto sopra specificato; per le imprese aventi sede in altri Stati membri della C.E.E., l'iscrizione all'albo nazionale costruttori non è richiesta ed è sostituita con le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55. Nel caso di imprese riunite, le dichiarazioni di cui sopra dovranno riferirsi oltre che all'impresa capogruppo, anche alle imprese mandanti.

L'offerta dovrà essere corredata da una cauzione pari a L. 2% dell'importo a base d'asta. Tale cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita non appena avverrà l'accogli dei lavori.

La ditta aggiudicataria è inoltre obbligata a costituire una garanzia fidejussoria pari a L. 10% dell'importo dei lavori a base di contratto, che copra gli oneri per il mancato od inesatto adempimento, ai sensi dell'art. 30 comma 2 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte di questa amministrazione. Nel caso in cui l'offerta di gara presentasse un ribasso d'asta superiore al 25%; la garanzia fidejussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti saranno quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione aggiudicatrice da tutti i rischi di esecuzione, da qualsiasi causa determinati, secondo il dettato del comma 3, del citato art. 30 della legge n. 109/94, nonché le polizze indicate al comma 4 dello stesso art. 30, se ed in quanto dovute.

Per partecipare alla gara, le imprese interessate dovranno far pervenire a questa amministrazione entro *diciannove giorni* dalla data di pubblicazione del presente bando ai sensi di legge, domanda in carta legale ed in lingua italiana, con la quale si chiede essere invitati alla licitazione privata. La domanda potrà essere fatta pervenire anche negli ulteriori modi previsti dal comma 6 dell'art. 14 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. In questo caso dovrà essere spedita lettera di conferma prima della scadenza del termine di cui sopra.

Tale domanda, unita alle suddette dichiarazioni e contenuta in apposita busta che evidenzii l'oggetto dell'appalto e il nominativo del mittente, dovrà essere inviata al seguente indirizzo: Comune di Anzio, segretario generale, ufficio, A.A.CC. piazza Cesare Battisti n. 35, 00042 Anzio.

Il capitolato speciale d'appalto e gli elaborati progettuali saranno visibili dalle ore 9 alle ore 12 dei giorni feriali presso la sede di questa amministrazione.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando e le offerte dovranno pervenire a questa amministrazione entro 20 (venti) giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 40 giorni dalla data dell'aggiudicazione.

Subappalto e pagamenti ai subappaltatori o cottimisti.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55 così come sostituito dall'art. 34, comma 1, del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e dai commi 2, 3, 4, 5 e 6 del suddetto art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 18 della stessa legge n. 55/90, introdotto dall'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria, di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o al cottimista da parte di questa amministrazione appaltante, la ditta aggiudicataria dovrà comunicare a questa amministrazione la parte dei lavori eseguiti dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Il contratto d'appalto relativo al presente bando di gara, ai sensi dell'art. 19 comma 5 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 così come modificato dal D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95, sarà stipulato a misura, ai sensi delle disposizioni di cui al terzo comma dell'art. 326 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F.

Anzio, 26 agosto 1997

Il dirigente V settore: dott. Franco Pusceddu.

S-19907 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 1° Legione Guardia di Finanza Genova

Bando di gara a procedura ristretta

Il Ministero delle Finanze, Comando 1° Legione Guardia di Finanza, piazza Cavour n. 1 Genova, tel. 010/24461, fax 2446215 intende provvedere, ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, mediante licitazione privata che si terrà il 3 dicembre 1997, presso gli uffici del predetto Comando, all'appalto del servizio di pulizia delle caserme della Guardia di Finanza alla sede di Genova per l'anno 1998 prorogabile, in costanza delle condizioni legge, per ulteriori anni due.

Le caserme sono suddivise nei seguenti lotti:

- 1° lotto: mq. 580,76, importo base mensile lire 1.350.000;
- 2° lotto: mq. 5.052,07, importo base mensile lire 8.033.000;
- 3° lotto: mq. 384,18, importo base mensile lire 581.000;
- 4° lotto: mq. 1.100,00, importo base mensile lire 1.700.000;
- 5° lotto: mq. 576,30, importo base mensile lire 871.000;
- 6° lotto: mq. 2.794,43, importo base mensile lire 4.209.600;
- 7° lotto: mq. 847,00, importo base mensile lire 1.300.000;
- 8° lotto: mq. 558,31, importo base mensile lire 844.000;
- 9° lotto: mq. 452,99, importo base mensile lire 685.000;
- 10° lotto: mq. 2.897,28, importo base mensile lire 4.424.100;
- 11° lotto: mq. 883,36, importo base mensile lire 1.350.000;
- 12° lotto: mq. 700,24, importo base mensile lire 1.100.000;

per un totale di metri quadrati 16.826,92 ed un importo base annuo di lire 317.372.400 al netto dell'I.V.A.

L'accorenza alla gara è aperta alle imprese della C.E.E., in possesso dei requisiti della legge n. 82/94 e D.M. industria n. 274/97.

È consentita la possibilità di partecipare alla gara per uno o più lotti.

Criterio di aggiudicazione: unicamente il prezzo più basso ai sensi dell'articolo 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/95, con l'osservanza delle disposizioni di cui all'articolo 25 del medesimo decreto.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per lotto.

Le imprese che intendono concorrere, unitamente alla domanda in carta da bollo da lire 20.000, indicante per quali lotti partecipano, dovranno far pervenire entro il giorno 8 ottobre 1997, pena l'esclusione, la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui all'art. 11, 12, 13, comma 1°, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, nonché quella prevista dall'art. 14, comma 1°, lettere a), d) ed e) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica dell'impresa.

Alla gara potranno presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato decreto legislativo 358/92, richiamato dall'articolo 11 del decreto legislativo 157/95.

Non è consentito, a pena di esclusione dalla gara, che una ditta partecipi contemporaneamente alla gara come azienda singola e quale componente di un raggruppamento di imprese.

È escluso il subappalto, ed è fatto divieto di apportare varianti, in sede di offerta, alle modalità previste nel capitolato.

La suddetta documentazione, in busta chiusa recante la dicitura: «Urgente, contiene domanda di partecipazione a gara a procedura ristretta scadente in data 8 ottobre 1997», dovrà essere inoltrata, a mezzo di raccomandata del servizio postale nazionale, o a mezzo di corriere autorizzato dall'Ente Poste Italiane, entro la predetta data dell'8 ottobre 1997 al Comando 1° Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione sezione Materiali, Caserme, piazza Cavour n. 1, 16128 Genova.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza ad invitare la ditta interessata, qualora ritenuta non idonea.

Le lettere di invito alle ditte ritenute idonee saranno spedite entro il 20 ottobre 1997, senza avviso per quelle escluse.

Il committente si riserva la facoltà di non aggiudicare qualora l'offerta minima risulti superiore all'importo della spesa autorizzata, e di subordinare l'aggiudicazione al possesso dei requisiti di regolarità contributiva e di certificazione antimafia.

Ulteriori informazioni potranno essere rievate dal capitolato d'appalto che sarà trasmesso con la lettera di invito, o richieste al Comando 1° Legione Guardia di Finanza, ufficio amministrazione sezione Materiali, Caserme 16128 Genova, tel. 010/2446244, maresciallo aiutante, Guido Traverso.

Il bando di gara è stato inviato il giorno 26 agosto 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea, ed in pari data ricevuto.

Genova, 25 agosto 1997

d'ordine
Il capo ufficio amministrazione
magg. Gian Raffaele Guariniello

G-749 (A pagamento).

A.T.M.
Azienda Trasporti Municipali
Milano

Avviso di gara - procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali, Foro Buonaparte 61 - 20121 Milano, tel. 00392/86.20.41 - 80.55.841, telefax 00392/86.48.37.95.

Natura dell'appalto: fornitura.

Luogo di consegna: magazzini A.T.M. di via Teodosio n. 89 - Milano.

Natura e quantità dell'appalto: CPV 35204039-6:

lotto n. 1: fornitura per complessive n. 226 sale semplici per vetture metropolitane linea 1 e 2, a disegni e capitolato A.T.M., importo totale presunto L. 1.094.000.000 + I.V.A.;

lotto n. 2: fornitura per complessive n. 242 coppie coniche per vetture metropolitane linea 1 e 2, a disegni e capitolato A.T.M., importo totale presunto L. 698.000.000 + I.V.A.

Si richiede di indicare per quali lotti si intende partecipare.

L'A.T.M. si riserva la facoltà di variare la consistenza della fornitura, entro il limite massimo del 20%, in aumento o diminuzione.

5. Importo complessivo presunto dell'appalto: L. 1.792.000.000 + I.V.A.

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 19 par. 6: non previste.

8. Termine per la consegna e l'esecuzione: consegne differenziate: dicembre 1997 e dicembre 1998, come sarà indicato nella lettera di invito

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: in conformità all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

10. a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 25 settembre 1997.

b) Indirizzo: Azienda Trasporti Municipali, Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare «Domanda di partecipazione alla procedura ristretta per la fornitura di sale semplici per vetture metropolitane linee 1 e 2 e/o coppie coniche per vetture metropolitane linee 1 e 2».

c) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

12. Cauzioni e garanzie: l'impresa aggiudicataria dovrà versare una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo complessivo dei lotti aggiudicati.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: la fornitura è autofinanziata. Pagamento a 120 giorni data fattura fine mese, secondo i quantitativi consegnati. Prezzo di aggiudicazione in lire italiane fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura.

14. Condizioni minime: le imprese dovranno fornire la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione al Registro delle Imprese con i rappresentanti, i relativi poteri, l'oggetto sociale, in originale o copia autentica di data non anteriore a 6 mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione; per le Imprese non residenti in Italia, deve essere allegato il certificato di iscrizione nel Registro professionale dello stato di residenza;

b) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa dalla quale risulti:

elenco delle principali forniture analoghe a quelle oggetto dei lotti per il quale/i intende partecipare, effettuate negli ultimi 3 anni, indicando per ciascuna di esse, l'importo (dovrà risultare almeno una fornitura di importo non inferiore alla metà dell'importo indicato per ogni singolo lotto nel presente bando) l'anno di esecuzione, il committente ed una sintetica descrizione della fornitura.

Per le forniture più significative dovranno inoltre essere presentate dichiarazioni di «Buon esito» rilasciate dai committenti in originale o copia autentica.

la descrizione dell'organizzazione produttiva dell'impresa, nonché eventuali sistemi di controllo qualità in fase di lavorazione del prodotto finito.

c) Attestazioni rilasciate da istituti bancari, che confermino la capacità economica e finanziaria dell'impresa per l'esecuzione della fornitura oggetto del presente bando. Dichiarazione del legale rappresentante resa nelle forme e nei contenuti, così come previsto all'art. 11 del decreto legislativo 358/92, con firma autentica.

L'A.T.M. si riserva di verificare le informazioni pervenute in merito a quanto dichiarato.

Dichiarazioni non veritiere comporteranno l'immediata esclusione dalla gara. Criteri di aggiudicazione: art. 24 comma 11 lettera a) del decreto legislativo n. 158 del 17 marzo 1995; sconto unico per ogni singolo lotto rispetto ai prezzi (al netto di I.V.A.) assunti a base di gara e che saranno specificati nella lettera di invito, con divieto di offerte in aumento.

La fornitura sarà quindi aggiudicata a livello di singolo lotto all'Impresa che formulerà l'offerta più favorevole all'A.T.M.. Pertanto ciascuna Impresa potrà risultare aggiudicataria di uno o più lotti.

16. Altre informazioni: il decreto legislativo 358/92 viene applicato solo in quanto espressamente richiamato dalle norme di gara. Non è ammessa la cessione, anche parziale, del contratto e del credito derivante dall'appalto. Le domande di partecipazione non vincoleranno l'Ente aggiudicatore e non verranno prese in considerazione le domande di partecipazione non integralmente corrispondenti al Presente bando di gara. Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad A.T.M., Servizio approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66.818.274, telefax 68.87.778.

17. Data della pubblicazione dell'avviso informativo periodico: non è stato pubblicato preventivo avviso informativo periodico.

18. Data di invio del Bando alla GUCE: 13 agosto 1997.

Il capo servizio approv.ti:
dott. Costantino Biagi

M-7388 (A pagamento).

COMUNE DI CASALPUSTERLENGO (Provincia di Lodi)

Esito gara

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/90 si rende noto che in data 3 luglio 1997 con deliberazione di Giunta Comunale n. 527 si è provveduto ad aggiudicare, in via definitiva, all'impresa Spazio Edile S.r.l. di Milano l'appalto relativo ai lavori di «restauro adeguamento e risanamento dell'edificio del Teatro Comunale, 1° stralcio» previo esperimento di asta pubblica in data 23 giugno 1997. Alla gara hanno partecipato: Impresa C.R.; Edil S.r.l. di Spinadesco (CR), Spazio Edile S.r.l. (MI), Tecno 80 S.r.l. (MI).

Il sindaco: dott. Massimo Rebughini.

M-7396 (A pagamento).

COMANDO 1° REGIONE AEREA Direzione Territoriale di Commissariato Milano

Bando di gara

Nei giorni appreso indicati, la scrivente esperirà, ai sensi del decreto legislativo 358/92, gare a licitazione privata in ambito comunitario per assicurare, durante l'anno 1998, agli Enti Aeronautici dislocati in Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna e Marche, con consegne franco magazzini Enti destinatari, le seguenti forniture:

carne bovina congelata o refrigerata: 5 novembre 1997; quantità presunta kg. 90.600; prezzo base palese L. 7.800 kg. netto I.V.A.;

prodotti ortofruttorici: 11 novembre 1997; frutta quantità presunta kg. 253.800; prezzo base palese L. 1.560 il kg. netto I.V.A.; verdura quantità presunta kg. 183.600; prezzo base palese L. 1.360 il kg. netto I.V.A.; patate quantità presunta kg. 66.960; prezzo base palese L. 700 il kg. netto I.V.A.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese degli Stati Membri della CEE. Le aggiudicazioni saranno deliberate secondo le modalità contenute nelle lettere di invito. Le gare avranno luogo presso la Direzione Territoriale di Commissariato della 1° Regione Aerea, piazza E. Novelli n. 1, Milano.

Le imprese non iscritte all'Albo Fornitori ed Appaltatori del Ministero della Difesa, unitamente alla domanda di partecipazione, dovranno far pervenire entro e non oltre il giorno 30 settembre 1997 la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma secondo; 12; 13, comma primo, lett. a, c; 14, comma primo, lett. a, b, del decreto legislativo 358/92.

Le Imprese iscritte nel predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire con le procedure e nel termine di cui sopra, oltre alla domanda di partecipazione, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma secondo ed all'art. 12 del citato decreto.

Le imprese potranno, entro la data di cui sopra, preavvisare, per telegramma, fax o telefono, la presentazione della domanda per partecipare alla gara. In tal caso, la domanda con la documentazione precitata dovrà essere spedita comunque improrogabilmente entro il termine sopra indicato; farà fede il bollo apposto sul plico dall'Ufficio Postale di partenza. L'amministrazione si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità economico-finanziaria e tecnica delle imprese non iscritte all'Albo dei Fornitori del Ministero Difesa.

La domanda in carta da bollo e tutta la documentazione richiesta, redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza Diplomatica o Consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovranno essere inoltrate al Comando 1ª Regione Aerea, Direzione Territoriale di Commissariato 4º Ufficio Contratti, piazza E. Novelli n. 1 - 20129 Milano.

Le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno della busta che contiene la domanda di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferisce. Sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 decreto legislativo 358/92.

Le richieste non vincolano l'amministrazione Difesa.

Le lettere di invito saranno spedite a cura di questa Amministrazione entro le seguenti date:

carne bovina congelata: 7 ottobre 1997;

prodotti ortofruttili: 10 ottobre 1997.

Per informazioni telefonare ai seguenti numeri: 02 73902401-73902567 tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 15,30 (fax n. 02 73902621).

I bandi di gara sono stati inviati il giorno 2 settembre 1997 per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Economiche Europee.

Il responsabile del procedimento si identifica con il direttore di commissariato.

Il direttore: col. Crc Sergio De Luca.

M-7398 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

(Provincia di Milano)

Via IV Novembre n. 2

Tel. 02 484181, fax 02 48402057

Avviso di aste pubbliche

Si informa che sono indette aste pubbliche ai sensi del R.D. n. 827/1924 per l'affidamento dei servizi di:

Manutenzione ordinaria del verde pubblico. Importo a base di gara L. 220.000.000 oltre I.V.A. Scadenza presentazione offerte: ore 12,30 del 7 ottobre 1997. Esperimento gara: 8 ottobre 1997;

sgombero meccanizzato della neve, interventi contro le gelate e spargimento sale. Importo a base di gara L. 100.000.000 oltre Scadenza presentazione offerte: ore 12,30 del 6 ottobre 1997. Esperimento gara: 7 ottobre 1997.

I bandi integrali sono stati pubblicati sul BURL e sul FAL e sul quotidiano «Gazzetta Aste, e Appalti pubblici» e sull'Albo Pretorio del Comune.

Trezzano sul Naviglio, 1º settembre 1997

Il sindaco: Luisella Pirani.

M-7400 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011 432.3009 o 432.3432 - Fax 011 432.3612

Bando di gara a pubblico incanto - Estratto

Pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi allegato al Capitolato Speciale d'Appalto e sull'importo delle opere e corpo ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. Non sono ammesse offerte in aumento o alla pari.

Verranno considerate anomale e quindi escluse automaticamente dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla percentuale di cui all'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e s.m.i. fissata con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997. La procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Lavori di consolidamento dei versanti prospicienti il Lago del Parco di Villa San Remigio sita in Verbania.

Importo presunto a base d'asta L. 649.385.845 oltre I.V.A.

Lotto unico.

Termine per l'esecuzione dei lavori: 200 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla consegna.

Si richiede l'iscrizione alla categoria 19D dell'A.N.C. per importo non inferiore a L. 750.000.000.

Possono partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i. alle condizioni, con i requisiti e le modalità indicate dalla legge stessa e dal bando integrale di gara.

Le imprese stabilite in uno Stato dell'Unione Europea non iscritte all'A.N.C. sono ammesse alle condizioni previste dagli artt. 8, comma 7, della legge n. 109/94 e s.m.i. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Ammesse imprese raggruppate ai sensi degli artt. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91 ed ai sensi dell'art. 15 della legge n. 109/94 e s.m.i.

Le offerte, corredate della documentazione indicata nel bando integrale, dovranno pervenire alla Regione Piemonte non più tardi delle ore 12, del giorno 6 ottobre 1997, pena l'esclusione.

All'apertura dei plichi contenenti le offerte si procederà il giorno 8 ottobre 1997 alle ore 9, presso il palazzo della Giunta Regionale in Torino, piazza Castello n. 165.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del sul F.A.L. della Provincia di Torino e sugli Albi Pretori dei Comuni di Torino e Verbania.

L'assessore al bilancio finanze e patrimonio:

Angelo Burzi

T-1947 (A pagamento).

CITTÀ DI COLLEGNO

(Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 166 in data 13 maggio 1997, si rende noto che è indetto il I esperimento di gara mediante asta pubblica per l'appalto dei lavori di: «Ricostruzione Scuola Materna Ada Gobetti». Base d'asta L. 2.540.000.000, oltre I.V.A.

Ex art. 34 legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni:

Prevalente: «Edifici civili, opere di edilizia scolastica» (Cat. 2) per L. 1.566.779, 747 (Class. 6).

Scorponabili:

Impianti tecnologici e speciali:

«Impianto termico» (Cat. 5 a) per L. 246.506.978 (Class. 3);

«Impianto idrico - sanitario - antincendio e lattoniere» (Class. 5 b) per L. 140.344.485 (Class. 2);

«Impianti elettrici ed affini» (Class. 5 c) per L. 255.618.560

(Class. 3);

Fornitura ed installazione:

«Strutture in legno lamellare» (Cat. 5/f1) L. 379.944.700 (Class. 4);

«Opere da serramentista - sistemista» (Cat. 5/f1) per L. 251.005.530 (Class. 3).

Tempo ultimazione lavori: o ultimazione lavori: gg. 600 dal verbale di consegna.

Pagamenti: art. 61 Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 33 decreto del Presidente della Repubblica n. 1063/62.

La gara avrà luogo nel Comune di Collegno, Sala Conferenze del Palazzo Civico, piazza della Repubblica al Dirigente Settore Tecnico L.L.PP., assistito dal Segretario Generale e da due testimoni, il giorno giovedì 2 ottobre 1997, alle ore 9.30.

I lavori sono finanziati mediante emissione di prestito obbligazionario.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con presentazione di offerte segrete da confrontarsi con l'importo a base d'asta sudindicato e, qualora le offerte valide siano almeno cinque, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso almeno pari alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, come disposto dal D.M. L.L.PP. 28 aprile 1997.

La relativa deliberazione ed il progetto sono visibili, nelle consuete ore d'ufficio (9/14), presso l'Uff. Tecnico Comunale.

Gli elaborati tecnici di progetto possono essere richiesti, su prenotazione, direttamente alla Ditta appaltatrice del servizio di copisteria, Elicopi En-Fer - 10093 Collegno (TO), via Dante n. 5 (Tel. n. 011/4052403), al costo unitario, per le copie eliografiche, di L. 2.000/mq oltre I.V.A. e, per le copie fotostatiche, di L. 150/foglio oltre I.V.A., oltre eventuali spese di spedizione.

L'offerta segreta, redatta in lingua italiana ed in competente bollo, validamente sottoscritta dal Titolare o dal Legale Rappresentante della Ditta, dovrà contenere:

l'indicazione del numero di codice fiscale della Ditta;

l'enunciazione in cifre ed in lettere della percentuale di ribasso o aumento offerto,

dovrà quindi essere chiusa in busta debitamente sigillata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, e su questa busta dovranno essere scritti il cognome, il nome o la ragione sociale, l'indirizzo della Ditta concorrente, l'oggetto dell'appalto cui l'offerta si riferisce nonché la dicitura: «Contiene Offerta».

Detta busta sigillata, contenente l'offerta, dovrà essere chiusa in una seconda busta, anch'essa sigillata con ceralacca, pena l'esclusione dalla gara, che oltre alle generalità ed indirizzo dell'offerente dovrà pure riportare sopra l'indicazione completa ed esatta dell'appalto cui si riferisce, dovrà essere indirizzata: «al Sindaco del Comune di Collegno» e dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune esclusivamente a mezzo raccomandata postale, normale o in corso particolare, escluso quindi il recapito a mano ordinario, entro le ore 12, del giorno mercoledì 1° ottobre 1997, d'intesa che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga in tempo utile.

Si avverte che, oltre il detto termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si farà luogo a gara di migliorìa né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta.

In questa seconda busta dovranno pure essere acclusi, pena l'esclusione dalla gara, assieme a quella sigillata dell'offerta, i seguenti documenti comprovanti la capacità ad obbligarsi:

1) Dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante della ditta, dalla quale risulti:

di essersi recati sui luoghi dove devono eseguirsi i lavori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della natura del terreno e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dei lavori;

di accettare, senza riserve, tutte le prescrizioni del Capitolato;

di aver giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso o l'aumento che sarà per fare;

di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

2) Ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora la Ditta volesse avvalersi del subappalto: Dichiarazione, in bollo, del titolare o del legale rappresentante, contenente l'indicazione dei lavori o parte delle opere che la ditta intende subappaltare e da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori;

3) Ricevuta del versamento effettuato presso la Civica Tesoreria in contanti, ovvero assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere Comunale (C.R.T. - Dipendenza di Collegno, piazza della Repubblica n. 46, tel. 011/4052424), della somma di L. 56.800.000 a titolo di cauzione provvisoria, oppure: Fidejussione bancaria o assicurativa dello stesso importo, di durata non inferiore a novanta giorni dalla data fissata per la gara, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 348/82.

Ai sensi dell'art. 53, 9° e 10° comma, del Regolamento comunale per la disciplina dei contratti, sul documento rilasciato dal fidejussore deve essere apposta la seguente dichiarazione: «Il fidejussore procederà, senza preventiva pretesa di determinazione del danno o della conoscenza dei crediti dell'Appaltatore, al pagamento entro 30 giorni dalla richiesta di incameramento della cauzione da parte del Comune nel caso in cui questo proceda alla dichiarazione di decadenza della ditta aggiudicataria per mancata presentazione della cauzione definitiva nei termini fissati».

La cauzione provvisoria verrà restituita alle Ditte non aggiudicatrici.

4) (ai sensi del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, art. 5): dichiarazione in bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta, da comprovarsi debitamente in caso di aggiudicazione, con la quale si attesta:

di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali, imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

di possedere idonee referenze bancarie;

la cifra di affari, globale ed in lavori, negli ultimi tre esercizi;

l'elenco dei lavori eseguiti nell'ultimo quinquennio, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicati l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

i tecnici o gli organi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera;

una cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari, in sommatoria, ad 1,50 volte l'importo a base d'asta;

un costo per il personale dipendente, con riferimento all'ultimo quinquennio, non inferiore, in sommatoria allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto, sempre con riferimento all'ultimo quinquennio.

5) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, (o analogo registro dello Stato di residenza o sede aderente alla C.E.E.), in bollo, per la «Cat. 2», ai sensi della legge n. 57/62 e successive modificazioni nonché del decreto n. 770/82, per un importo non inferiore a quello dell'appalto, di data non anteriore a trentasei giorni dalla data fissata per la gara.

Qualora nella dichiarazione di cui al punto 2) sia stato indicato un unico subappaltatore, tale certificato dev'essere prodotto anche per tale Ditta, per categoria e classifiche d'importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto.

6) Certificato generale del Casellario Giudiziario, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, in ogni caso per il Direttore Tecnico, nonché per il titolare se trattasi di Ditte individuali, per tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, per gli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

ed inoltre:

7) Per le società commerciali e per le cooperative e loro consorzi:

7.a) certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura - Ufficio Registro Imprese competente, in bollo, di data non anteriore a centottanta giorni dalla data fissata per la gara, dal quale risulti che la società non si trova in stato di liquidazione o di fallimento e non ha presentato domanda di concordato.

Lo stesso certificato deve essere completato col nominativo, in ogni caso, del Direttore Tecnico nonché di tutti i componenti se trattasi di Società in nome collettivo, degli accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, degli altri amministratori muniti di poteri di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi e con tutte le notizie relative alla società;

7.b) le cooperative e loro consorzi dovranno, inoltre, produrre il certificato di iscrizione nel registro prefettizio ovvero nello schedario Generale della Cooperazione (a norma degli artt. 13 e 15 let. B, D.L.C.P.S. n. 15771/47 e art. 6 legge n. 1277/71), in competente bollo, se tenuti.

8. Per il raggruppamento di imprese: qualora sia presentata da un raggruppamento di imprese, la documentazione sopra elencata dovrà essere prodotta, oltreché dall'impresa mandataria, anche da ciascuna impresa mandante. Dal capogruppo di imprese dovrà inoltre essere presentata la seguente documentazione, in competente bollo:

8.a) il mandato, conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite, risultante da scrittura privata autenticata (in originale o copia autentica);

8.b) la procura relativa al mandato, conferita a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo, per atto pubblico (in originale o copia autentica).

I certificati di cui ai suddetti numeri 5), 6), e 7) possono essere sostituiti da dichiarazioni, in bollo del Titolare o del legale rappresentante della ditta, rese e sottoscritte, in conformità all'art. 3, primo comma della legge n. 15/68, come sostituito dall'art. 3, secondo comma, della legge 15 maggio 1997, n. 127, salvo la produzione dei certificati così sostituiti, da parte della ditta aggiudicataria, prima della stipulazione del contratto.

Con la presentazione dell'offerta il concorrente implicitamente ammette di essere a perfetta conoscenza delle prescrizioni che regolano la gara.

Le offerte redatte in modo imperfetto o comunque condizionate saranno considerate nulle e come non presentate.

La misura del ribasso o dell'aumento dovrà essere unica ed uniforme per tutti i prezzi.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, esclusivamente in caso di inadempienza del comune, trascorsi 180 giorni dalla data della gara d'appalto.

I lavori debbono essere eseguiti secondo le prescrizioni del relativo progetto, nonché della deliberazione e del presente avviso.

È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, con i limiti ed alle condizioni di cui agli artt. 69 e 70 del Capitolato Speciale d'appalto.

La ditta aggiudicataria dovrà trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori o cottimisti, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicazione dell'appalto sarà definitiva ad unico incanto.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto qualora venga presentata anche una sola offerta purché ritenuta valida.

Chi presiederà l'asta giuderà insindacabile sull'ammissibilità o meno di ciascun concorrente osservando quanto qui stabilito e le norme in materia, quindi procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte, in pubblica seduta, darà lettura delle offerte stesse e procederà seduta stante all'aggiudicazione dei lavori, ai sensi della legislazione citata, salvo definitiva approvazione con apposita determinazione.

La ditta aggiudicataria si intenderà obbligata per tutti gli effetti di legge con il solo atto di aggiudicazione, mentre gli obblighi del comune sono subordinati all'approvazione dello stesso, e dovrà presentarsi alla Segreteria generale del comune, con la documentazione che verrà richiesta, per la stipulazione del contratto e per il pagamento del relativo importo e di tutte le spese inerenti e conseguenti, entro il termine di giorni 30 (trenta) dalla data della definitiva aggiudicazione, pena la decadenza dall'aggiudicazione stessa e l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 5 della legge n. 687/1984.

Tutte le spese d'asta obbligatorie, contratto, registrazione ed accessorie ed altre inerenti a tributi, presenti e future di questo appalto, sono a carico dell'appaltatore.

L'I.V.A. è a carico del comune.

L'aggiudicazione dell'appalto resta subordinata alla condizione che dalle comunicazioni trasmesse dalla Prefettura, a carico della ditta aggiudicataria e dei soggetti indicati all'art. 5 del decreto legislativo n. 490/1994 (legge antimafia), risulti l'insussistenza delle cause di divieto, di decadenza o di sospensione dei procedimenti di cui all'allegato 1, stesso decreto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuta:

a) prestare nei modi di legge la cauzione definitiva e la polizza assicurativa previste dai commi secondo e terzo dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

a) presentare il Mod. GAP debitamente compilato nella parte riservata all'impresa, ai sensi delle circolari della Prefettura di Torino, Div. GAB n. 1699/89 e n. 2974/89;

a) fornire le comunicazioni previste dal regolamento approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187 (articoli 1 e 4);

a) presentare il piano di sicurezza, prima della stipula del contratto, ai sensi dell'art. 31 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per quanto non previsto nel presente avviso si fa espresso riferimento a tutte le altre norme e condizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato approvato con regio decreto n. 827/1924.

Per ogni controversia che dovesse insorgere con la ditta aggiudicataria, in relazione al contratto, si andrà l'Autorità giudiziaria del Foro di Torino.

Si comunica inoltre che, ai sensi dell'art. 66 del regolamento approvato con regio decreto n. 827/1924, come modificato dall'art. 20 del decreto del Presidente della Repubblica n. 367/1994, viene data notizia della presente gara mediante pubblicazione di avviso all'Albo pretorio del comune di Collegno, sul Bollettino ufficiale della regione Piemonte, sul Foglio annunci legali della provincia di Torino, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, per estratto sul quotidiano «Gazzetta Aste e Appalti Pubblici» e sui settimanali «Corriere di Rivoli, Collegno e Grugliasco» e «Notiziario Settimanale degli Appalti in Piemonte», nonché tramite le agenzie Telemat e Burocratica.

Per informazioni di natura tecnica rivolgersi Ufficio tecnico Lavori Pubblici (tel. 011/4015478).

Per informazioni di natura amministrativa rivolgersi Ufficio contratti (tel. 011/4015206).

Collegno, 1° settembre 1997

Il sindaco: D'Ottavio

Il segretario generale: Sortino

T-1951 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA U.S.L. N. 3

Lagonegro (PZ), via Piano dei Lippi n. 3
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01186360762
Tel. 0973/48511 - Fax 0973/21730

Fornitura prodotti farmaceutici

1. Ente appaltante: Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3, via Piano dei Lippi n. 3 - I-85042 Lagonegro (PZ), tel. 0973/48511.49, fax 0973/21730.

2. a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) —;

c) forma dell'appalto: forniture periodiche.

3. a) Luogo di consegna: magazzini farmaceutici degli Ospedali di Lagonegro, Lauria, Maratea Chiaromonte;

b) oggetto dell'appalto:

lotto «A» farmaci-omodrivati per l'importo di L. 140.000.000 + I.V.A.;

c) domanda unica per uno o entrambi i lotti.

4. Termine di consegna: come da capitolato di gara e per la durata di anni due.

5. Forma giuridica del raggruppamento di fornitura: secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) Termine di ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 13 del 6 ottobre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1);

c) lingua: italiano.

7. Termine per l'invito degli inviti a presentare offerta: novanta giorni.

8. Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione occorre presentare dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 dal fornitore interessato che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni previste dal primo comma dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

estremi di iscrizione alla C.C.I.A.A. o registri professionali come da art. 12 del decreto legislativo n. 358/92;

gli importi degli ultimi tre anni per forniture identiche;

estremi certificati attestanti la conformità dei sistemi di qualità della propria produzione alle vigenti di qualità della propria produzione alle vigenti norme europee o internazionali.

Non verranno ammesse le ditte che nell'ultimo triennio abbiano conseguito un fatturato complessivo inferiore a L. 2.000.000.000 per il lotto «A» e L. 300.000.000 per il lotto «B».

9. Criteri di aggiudicazione: per singola voce del lotto «A» e per singolo sub-lotto di quello «B», a favore dell'offerta più bassa, come negli specificato nella lettera d'invito.

10. L'azienda Sanitaria si riserva la facoltà di verificare i requisiti dichiarati;

11. Data di spedizione del bando: 25 agosto 1997.

12. Data di ricezione del bando: 25 agosto 1997.

Il direttore generale: dott. Edmondo Iannicelli.

C-24874 (A pagamento).

COMUNE DI MASSA Settore Urbanistica

Avviso per conferimento incarico progettazione preliminare di opere pubbliche (art. 17 legge n. 109/94)

Si avvisa che questa amministrazione intende affidare l'incarico per la redazione del progetto preliminare di variante sotterranea di attraversamento urbano da Canalmagro a Stazione, via Carducci raccordo Aurelia e zona industriale.

L'ammontare degli oneri relativi alla prestazione professionale per la redazione del progetto preliminare viene indicato in L. 300.000.000 al netto di I.V.A., inferiore alla soglia comunitaria; il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è previsto in centotanta giorni naturali e consecutivi.

I professionisti interessati a partecipare dovranno far pervenire domanda e documentazione prescritta entro il termine perentorio delle ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Per ulteriori informazioni e copia integrale dell'avviso rivolgersi all'ufficio urbanistica, servizio programmazione territoriale il martedì e giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

Il responsabile settore urbanistica: Elio Bellucci.

C-24875 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Assessorato Economia e Finanza Regionale

Schema di avviso di gara

1. Ente appaltante: Regione Lazio con sede in via Rosa R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma, telefono 06/51684258, fax 06/51684245.

2. In esecuzione della D.G.R. n. 4862 del 31 luglio 1997, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale n. 12 del 22 maggio 1997, categoria: b. b) servizi bancari e finanziari. Descrizione: mutuo di durata non inferiore a 10 anni, a tasso fisso o variabile, con onere di ammortamento a carico della Regione Lazio dell'importo di L. 250.000.000.000. Il prestito sarà assunto tramite la procedura di licitazione privata di cui all'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

3. Il prestito verrà somministrato sul conto corrente infruttifero della Regione Lazio presso la tesoreria centrale dello Stato, Roma, entro quindici giorni dall'aggiudicazione.

4. a) Riserva a favore di una particolare professione: la partecipazione alla gara è aperta per i soggetti iscritti agli albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro e di soggetti comunitari ammessi al mutuo riconoscimento, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1977 n. 385.

5. Divisione in lotti: sono ammesse offerte parziali nel limite di L. 50.000.000.000.

8. Il rimborso del prestito non potrà essere inferiore a 10 anni. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Il verbale di aggiudicazione redatto dall'ufficiale rogante, equivalente per ogni effetto legale a contratto, ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440.

9. Forma giuridica dell'eventuale raggruppamento di imprese: potranno partecipare alla gara i soggetti raggruppati secondo le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. Domanda di partecipazione. Termine per la presentazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire entro *trentasette giorni* dalla data di invio del presente bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'unione europea. Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'Assessorato economia e finanza della Regione Lazio, commissione di gara di appalto per i finanziamenti, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma. Lingua: le domande di partecipazione dovranno essere in lingua italiana.

13. Condizioni minime: le domande di partecipazione, debitamente sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da:

a) domanda attestante iscrizione negli albi di cui agli articoli 13 e 64 del decreto legislativo n. 385/93 e possesso dell'autorizzazione dell'attività bancaria di cui all'art. 14 del decreto legislativo n. 385/93, ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli articoli n. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/93. I soggetti residenti negli Stati membri dell'Unione Europea dovranno presentare dichiarazioni giurate attestanti l'abilitazione ad esercitare nel territorio italiano le attività di cui al primo comma dell'art. 16 del decreto legislativo n. 385/93;

b) documentazione attestante l'inesistenza di tutte le preclusioni previste dall'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 nelle forme previste ai commi due e tre dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 a cui l'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95 rinvia.

15. Altre informazioni: a pena di esclusione le offerte, redatte in lingua italiana e debitamente firmate dal legale rappresentante, dovranno essere inserite in plico con i lembi chiusi a ceralacca e sigillati e consegnati a mano o spedite con raccomandata A.R. all'Assessorato Economia e Finanza della Regione Lazio. Commissione gara di appalto per i finanziamenti, via R.R. Garibaldi n. 7 - 00145 Roma. Le offerte dovranno pervenire entro quaranta giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

16. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 26 agosto 1997.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione Europea: 26 agosto 1997.

Il dirigente del settore: dott. Guido Magrini.

C-24876 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO
(Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 25 luglio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per i lavori di asfaltatura strade poderali di Volania, primo stralcio.

Hanno partecipato alla gara le seguenti ditte: 1) impresa Bertocelli S.r.l. di Ferrara; 2) Zamboni S.r.l. di Comacchio in A.T.I. con la ditta Aldo Moro S.c. a r.l. di Comacchio; 3) Taddia Antonio di Burana di Bondeno (FE); 4) Sintex Costruzioni S.r.l. di Ferrara.

È risultata aggiudicataria la ditta Sintex Costruzioni S.r.l. di Bologna con un ribasso del 35% sull'importo a base d'asta di L. 390.000.000.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-24883 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO
(Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 1° luglio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per la costruzione di parcheggi in Comacchio, primo stralcio.

Hanno partecipato alla gara n. 19 ditte il cui elenco è affisso all'albo pretorio Comunale.

È risultata aggiudicataria la ditta Althaea S.r.l. di Agrigento con un ribasso del 21,23% sull'importo a base d'asta di L. 700.000.000.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-24885 (A pagamento).

COMUNE DI COMACCHIO
(Provincia di Ferrara)

Avviso di aggiudicazione

In data 31 luglio 1997 è stato esperimento pubblico incanto per la realizzazione dei seguenti lavori: «Area verde attrezzata di quartiere in zona PEEP di Comacchio, intervento n. 1», «Arredo urbano ed a verde nel territorio Comunale, intervento n. 2».

Le ditte aggiudicatrici sono le seguenti: C.A.S.Fo.Gi. di Cervia (RA) con un ribasso del 20,638% sull'importo a base d'asta di L. 220.000.000 per l'intervento n. 1, La Macchia S.c. a r.l. di Fabriano (AN) con un ribasso del 19,50% sull'importo a base d'asta di L. 520.000.000 per l'intervento n. 2.

L'elenco delle ditte partecipanti alle gara d'appalto è stato affisso all'Albo pretorio comunale.

Il funzionario ufficio appalti: dott. Paolo Mignozzi.

C-24886 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. N. 8 - CAGLIARI

Cagliari, via Lo Frasso n. 11

Avviso di gara - Procedura ristretta

Questa Amministrazione indice licitazione privata, giusta delibera del Direttore generale n. 5192 del 7 agosto 1997 per l'aggiudicazione della fornitura, per due anni, del vitto destinato alle Comunità Protette site in:

Capoterra (Cagliari) n. 2 case;

Quartu Sant'Elena (Cagliari), n. 1 casa,

Con preparazione degli stessi nelle cucine delle case stesse. Ciascuna delle «Comunità Protette» costituisce singolo lotto di aggiudicazione.

L'offerta può essere pertanto presentata per l'espletamento del servizio riferito a singolo lotto.

Le ditte concorrenti dovranno essere proprietarie, entro una distanza di 20 km. da Cagliari, di una cucina idonea e funzionante alla data di presentazione dell'offerta, fornita di tutte le autorizzazioni sanitarie e amministrative.

La gara sarà esperimenta ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le domande di partecipazione degli interessati, redatte in carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del giorno 7 ottobre 1997 all'ufficio protocollo, mediante raccomandata indirizzata alla «Azienda U.S.L. n. 8, via Lo Frasso n. 11 - 09127 Cagliari».

Alle domande di partecipazione dovranno essere allegati, pena l'esclusione:

1) una dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il rappresentante legale della ditta attesta di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lettere a) b) d) e) del decreto legislativo n. 358/1992;

2) il certificato attestante l'iscrizione della ditta nei registri professionali (art. 15, primo comma del decreto legislativo n. 157/1995);

3) i documenti e le dichiarazioni previste dall'art. 13, primo comma, lettere a) c) del decreto legislativo n. 358/1992.

Il bando integrale della gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della CEE il 27 agosto 1997.

Le richieste di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione che si riserva inoltre, in sede di autotutela, di modificare, sospendere, ovvero revocare la presente gara.

Il direttore generale: dott. Gino Meloni.

C-24889 (A pagamento).

REGIONE MARCHE
Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3
Fano (Pescara), via Ceccarini n. 38

Bando di gara

(Delibera giunta regionale n. 106 del 20 gennaio 1995)

Si rende noto che l'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano indice n. 6 gare a licitazione privata, per l'anno 1998 con eventuale rinnovo di anno in anno per ulteriori anni due alle stesse condizioni, per:

1) generi alimentari e diversi per ristorazione per un importo annuo presunto di L. 1.730.000.000 I.V.A. inclusa, lotto unico;

2) frutta e verdura per un importo annuo presunto di L. 300.000.000 I.V.A. inclusa, lotto unico;

3) pane per un importo annuo presunto di L. 90.000.000 I.V.A. inclusa, lotto unico;

4) fornitura tipografica per un importo annuo presunto di L. 220.000.000 I.V.A. inclusa, lotto unico;

5) materiale di cancelleria per un importo annuo presunto di L. 230.000.000 I.V.A. inclusa, più lotti;

6) materiale per convivenza ospedaliera per un importo annuo presunto di L. 320.000.000 I.V.A. inclusa, più lotti.

La gara sarà svolta con il metodo della licitazione privata con aggiudicazione al prezzo più basso.

È ammesso il raggruppamento d'impresa ai termini art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Il presente bando è stato spedito in data 25 agosto 1997 alla Gazzetta Ufficiale C.E.E.

La domanda di partecipazione alla gara redatta in lingua italiana, su carta legale, con raccomandata a.r. indirizzata al direttore generale dell'Azienda Sanitaria U.S.L. n. 3 di Fano, regione Marche, via Ceccarini n. 38 - cap. 61032 Fano (Pescara), dovrà pervenire entro le ore 12 del 10 ottobre 1997.

Alla domanda dovrà essere allegato:

1) dichiarazione autenticata in carta legale da cui risulti che il fornitore non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione previste all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

2) originale del certificato d'iscrizione Camera di commercio o altro registro (art. 12 del decreto legislativo n. 358/1992);

3) idonee dichiarazioni bancarie nonché dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture dell'ultimo triennio (art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992).

4) documentazione relativa alle capacità tecniche di cui ai punti a) b) c) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro il 22 ottobre 1997. L'offerta da trasmettere parimenti all'indirizzo suindicato con busta sigillata raccomandata a.r. dovrà essere ricevuta entro quarantacinque giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.

Ulteriori notizie possono essere acquisite presso il Servizio provveditorato economato e tecnico, tel. 0721/882316.

Il direttore generale: dott. Vincio Zarletti.

C-24891 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA Assessorato dei lavori pubblici, infrastrutture e assetto del territorio - Direzione viabilità

Bando di gara - Procedura aperta (art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 - Direttiva n. 92/50 CEE

1. Ente appaltante: Regione Autonoma della Valle d'Aosta - Assessorato dei lavori pubblici, infrastrutture e assetto del territorio - Direzione viabilità, via Promis, 2/A, Aosta, Italia, tel. 0165/272616 (Ufficio segreteria), 0165/272753 (Ufficio viabilità) - 0165/272611 (Ufficio appalti) - telefax 0165/31705.

2. Oggetto dell'appalto: sgomberoneve strade piazzali regionali cat. 14 CPC 874.

3. Lotto	Luogo esecuzione	Base d'asta
1	Champorcher	295.000.000
2	Eresaz/Colle di Joux	525.000.000
3	La Magdeleine	285.000.000
4	Torgnon	245.000.000
5	Pontey	130.000.000
6	Verrayes	80.000.000
7	Saint - Denis	125.000.000
8	Brissogne	125.000.000
9	Roisan	140.000.000
10	Pila	515.000.000
11	Pollein/Grand Pollein	165.000.000
12	Gressan	110.000.000
13	Saint -Nicolas	90.000.000
14	Valsavarenche/1°	240.000.000
15	Valsavarenche/2°	670.000.000
16	Rhemes	540.000.000
17	Valgrisenche	540.000.000
18	Cerellaz	145.000.000
19	La Salle/Colle d' Arpy/1°	395.000.000
20	Bionaz/1°/Ollomont	365.000.000
21	Bionaz/2°	460.000.000
22	Doues	220.000.000

Lotto	Luogo esecuzione	Base d'asta
23	Allein	135.000.000
24	St. Barthelemy	215.000.000
25	Ville sur Nus	180.000.000
26	Arpuilles	215.000.000
27	Les Fleurs	320.000.000
28	Salassi/1°	200.000.000
29	Salassi/2°	180.000.000
30	Saint Pantaleon	455.000.000
31	Valle Lys	1.060.000.000
32	Valle Ayas	980.000.000
33	Valtournenche	1.995.000.000
34	Cogne	1.285.000.000
35	Piazzali Pila	350.000.000

4.a) Attività sgomberoneve;
b) riferimento legislativo: decreto legislativo n. 157/1995 - 92/50/CEE;
c) nominativo indirizzo telefono garante reperibilità svolgimento servizio.

5. Lotti non frazionabili. Offerte in lingua italiana o francese in bollo dovranno pervenire all'Assessorato dei Lavori Pubblici, infrastrutture e assetto del territorio - Direzione viabilità (esclusivamente per posta plico raccomandato e sigillato) entro il giorno 21 ottobre 1997. Sulla busta dovrà apporsi la seguente scritta: «Offerta servizio sgomberoneve lotto n. ... Non aprire».

6. Varianti inammissibili.

7. Durata del contratto: quinquennio 1° ottobre 1997 - 15 maggio 2002.

8.a) Servizio al quale richiedere i documenti: Ufficio viabilità sig. Linty Paolo 0165/272658;
b) ufficio al quale richiedere chiarimenti: chiarimenti/Fax entro dieci giorni scadenza 0165/272658/;
c) ufficio presso il quale prendere visione del bando e del Capitolato d'oneri: ufficio visione progetti;
d) eliografia presso la quale è stato depositato il bando e il Capitolato d'oneri: eliografia 2000, via Festaz n. 13 - 11100 Aosta, tel. 0165/239574.

9.a) Persona autorizzata a presenziare all'apertura delle offerte: rappresentante offerente;
b) data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 23 ottobre 1997, ore 15 presso l'Assessorato dei Lavori Pubblici, infrastrutture e assetto del territorio.

10. Prestazione di cauzioni: cauzione definitiva 5% importo contratto.

11. Modalità di finanziamento: Bilancio regionale.

12. Raggruppamento di imprese: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 contestuale all'offerta, con atto costitutivo e mandato autentici.

13. Documenti da allegare all'offerta economica: dichiarazione rappresentante legale attestante:
a) inesistenza condizioni esclusione art. 29 Dir. 92/50/CEE;
b) iscrizione registro ditte, albo artigiani Assessorato industria, commercio, Camera di commercio, analoghi albi Paese membri CEE;
c) nominativo domicilio telefono responsabile servizio;
d) mezzi, attrezzature (tipo, Kw, caratteristiche, anno fabbricazione, immatricolazione) dando prova disponibilità al momento inizio servizio;
e) impegno non sostituzione, mezzi offerti idonei con altri aventi caratteristiche inferiori;
f) luogo deposito abrasivi/fondenti/mescole specificando distanza in Km. da inizio operazioni;
g) enunciazione servizi analoghi svolti con indicazione loro durata e nominativi Enti;
h) visione effettuata documenti punto 8.c), accettazione tutte disposizioni capitolato;
i) effettuato sopralluogo strada oggetto offerta.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: offerente vincolato tre mesi.

15. Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Criteri di valutazione:

a) massimo ribasso praticato punti 50; ribasso = 0 punti 0; altri punteggi proporzionali;

b) distanza Km. depositi da inizio operazioni: 0/3 punti 20; superiore 20 punti 0, altri punteggi inversamente proporzionali;

c) mezzo con operatore eccedente minimo richiesto, max. punti 12; con vomero, lama, sabbiatore punti 2; con fresaneve punti 4;

d) Specificità mezzi richiesti aventi potenza superiori a Kw 100 max punti 10; fresaneve punti 4; passo corto e doppia trazione punti 2;

e) Esperienza in mesi (mese minimo 16 giorni) maggiore, uguale 180 punti 8; 0 punti 0; altri punteggi proporzionali

16. Non sono ammesse offerte in aumento.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti. In caso di parità si procederà per sorteggio.

Al miglior offerente più lotti, proponente stessi mezzi, si affiderà unico lotto con priorità:

unico offerente;

più vicino deposito;

maggiore importo.

È garantito minimo annuo forfettario per lotto indicato nelle tabelle capitolato.

Differenza tra minimo garantito e somme liquidate per interventi effettuati verrà corrisposta termine stagione invernale. Minimo annuo garantito non subirà variazione per eventuale aumento sviluppo tronco.

Presente bando non vincola l'Amministrazione all'esperimento della gara e successiva aggiudicazione.

17. Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale CEE 26 agosto 1997.

18. Data ricevimento bando Ufficio della pubblicazione ufficiale CEE 26 agosto 1997.

Il direttore della viabilità: dott. ing. Fabio Piazzano.

C-24894 (A pagamento).

C.I.R. LA SPEZIA (ITALIA)

Bando di gara appalto per fornitura di una piattaforma scarrabile a monoblocco per rifornimenti, lubrificazione e controllo olii macchine operatrici discarica di Val Bosca in Comune di La Spezia - Procedura aperta.

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Rifiuti (C.I.R.), piazza Verdi n. 19 - 19124 La Spezia (Italia), tel. 0187/779047 fax 0187/737336.

2. a) Metodo di aggiudicazione: procedura aperta.

2. b) Criterio di aggiudicazione: secondo il criterio dell'offerta più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi quali il prezzo a corpo della fornitura, il servizio post-vendita (assistenza tecnica e tempi di intervento), il termine di consegna, la qualità ed il valore tecnico dell'impianto, la durata e le condizioni di garanzia, il curriculum di forniture analoghe (art. 16, primo comma, lett. b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358), elementi a cui è stato assegnato un punteggio come meglio specificato nel capitolato di gara.

3. a) Luogo di consegna: località Val di Bosca in Comune di La Spezia.

3. b) Oggetto della fornitura: n. 1 piattaforma scarrabile a monoblocco per rifornimenti, lubrificazione e servizi controllo olii delle macchine operatrici della costruenda discarica di Val Bosca in Comune di La Spezia: le specifiche tecniche sono contenute nel capitolato speciale.

4. Termine massimo di consegna: entro sessanta giorni dalla data dell'ordine.

5. a) Il capitolato speciale e ulteriori informazioni possono essere chieste all'ufficio tecnico consortile, al recapito di cui al punto 1.

5. b) Le domande di documentazione e informazioni debbono essere presentate entro quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. a) Le offerte debbono pervenire all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 12 del sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

6. b) Le offerte debbono essere redatte in lingua italiana.

7. a) È ammesso a presenziare all'apertura l'offerente o un suo delegato. Alle persone che intendono presenziare sarà richiesto di dimostrare i poteri di rappresentanza.

7. b) L'apertura delle offerte avverrà alle ore 13 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle offerte presso la sede del consorzio di cui al punto 1. (piano terzo).

8. L'acquisto è finanziato con mutuo della Cassa depositi e prestiti.

9. L'offerta economica dovrà essere formulata in lire italiane e non superare l'importo a corpo di L. 80.000.000 (ottantamiloni) I.V.A. esclusa; le ulteriori modalità per la valutazione dell'offerta economica sono contenute nel capitolato speciale.

10. All'offerta debbono essere allegati i documenti comprovanti le condizioni di carattere tecnico che il concorrente deve assolvere come precisato dal capitolato speciale.

11. L'offerente è vincolato dalla propria offerta per centottanta giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione.

Il direttore f.f.: dott. Alessandro Casseri.

C-24896 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando procedura ristretta per servizi

1. Il Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8 - 47100 Forlì (Italia) tel. 0543/712235-712442, fax 25230.

2. Assistenza domiciliare anziani e dementi senili; gestione n. 3 centri diurni per anziani e trasporto; gestione comunità alloggio per anziani e vari, CPC 93: necessari mezzi trasporto pasti ed altri per trasporto anziani. Servizi scorponabili: podologia, consegna pasti, fornitura o preparazione e somministrazione pasti centri e comunità-alloggio, lavanderia, pulizia, trasporto anziani, reperibilità.

3. Forlì.

4. a) Assistenza di base e infermieristica: qualifiche professionali di addetto assistenza di base, infermiere professionale; servizio podologia: attestato qualifica; guida automezzi, anche attrezzati per disabili; certificato abilitazione professionale;

b) art. 4 regio decreto n. 2440/23; artt. 40, 91 regio decreto n. 827/24; decreto legislativo n. 157/95; L.R.E.R 5/94 e 7/94; Direttive Regione E-R 560/91, 876/92 e successive modificazioni; regolamento contratti (titolo II, capo III);

c) —;

5. —.

6. —.

7. Ammesso progetto migliorativo con rispetto standard definiti.

8. Anni cinque; rinnovo eventuale;

b) —;

c) —.

9. associazione temporanea di imprese di tipo verticale.

10. a) —;

b) 16 ottobre 1997;

c) servizio contratti e gara vedasi punto 1);

d) italiana.

11. Centoventi giorni da approvazione elenco ditte.

12. Cauzione all'aggiudicatario.

13. Nella domanda di partecipazione va dichiarato il possesso dei seguenti requisiti:

a) svolgimento in esercizio d'impresa di attività socio-assistenziale o socio-sanitaria;

b) capacità tecnica ed esperienza professionale triennale continuativa nel campo assistenza domiciliare anziani;

c) avere realizzato nel triennio 94/95/96: fatturato globale L. 6.000.000.000; fatturato specifico settore assistenza domiciliare anziani almeno L. 1.200.000.000 per ciascun anno;

d) affidabilità bilanci 1994/1995/1996, desunta da:

1) pareggio attività correnti/passività correnti risultante almeno due anni su tre; se non conseguito per 1996 va allegata relazione con giustificazioni adeguate;

2) pareggio valore produzione/costi produzione risultante almeno due anni su tre; se non conseguito per 1996 va allegata relazione con giustificazioni adeguate;

e) non essere incorsa in risoluzione contrattuale o decadenza dell'aggiudicazione per inadempimento, false dichiarazioni, comportamenti indicanti negativamente sulla moralità imprenditoriale; non essere incorsa e non trovarsi nelle cause di esclusione art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

f) disponibilità minima di personale: n. 51 addetti assistenza di base con attestato qualifica riconosciuto valido da Regione Emilia Romagna e n. 4 infermieri professionali diplomati; di essi almeno 60% con esperienza almeno annuale (compreso tirocinio tempo pieno) nell'assistenza anziani;

g) avere sede operativa a Forlì o istituirla entro novanta giorni dalla stipulazione contratto, pena la nullità.

14. Appalto concorso elementi valutazione:

A) progetto di gestione 60%;

B) offerta economica (unicamente pari o ribasso rispetto ai prezzi base) 10%;

C) esperienza impresa 10%;

D) attività formazione 8%;

E) esperienza, qualificazione professionale operatori 7%;

F) mezzi 3%;

G) prevenzione rischi, particolarmente «burn out» 2%;

15. Valore complessivo presunto concessione quinquennale L. 16.983.585.000 (I.V.A. esclusa). Presentazione domanda di partecipazione: in bollo, con sottoscrizione del legale rappresentante, autenticata ex legge n. 15/68; con menzione oggetto di gara; nella domanda l'impresa deve dichiarare il possesso di tutti i requisiti di cui al precedente punto 13) e, a comprova, deve necessariamente allegare: certificazione iscrizione registro delle imprese C.C.I.A.A. attestati, originali o copie conformi rilasciati da committenti riguardanti contratti con enti pubblici (o privati riconosciuti) per servizi assistenza domiciliare anziani specificanti: oggetto, durata, valore economico, regolare esecuzione; copia dichiarazioni I.V.A. anni 1994/95/96; copia conforme bilanci 1995/96; eventuale relazione giustificativa indicata al punto 13. d) 2).

Le suindicate prescrizioni riguardanti domanda di partecipazione vanno tutte osservate.

In caso di A.T.I. verticale: capogruppo deve possedere interamente requisiti a), b), d), e), f) nonché c) solo per fatturato specifico; mandanti devono possedere requisiti d) ed e) oltre a svolgere in esercizio impresa attività corrispondente servizio assunto, escluso servizio reperibilità; altri requisiti vanno posseduti complessivamente dall'A.T.I. deve impegnarsi, se aggiudicatario, all'esecuzione da parte della capogruppo di tutti i servizi di assistenza base ed infermieristica.

Per raggiungimento requisito 13. b) non si considerano contratti eseguiti come mandataria A.T.I. Avviso preinformazione inviato Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 22 maggio 1997.

Data invio 29 agosto 1997.

Il dirigente del servizio contratti:
dott.ssa Rosanna Gardella

C-24898 (A pagamento).

FONDAZIONE ENASARCO

Sarà espletata una gara d'appalto, con la procedura della licitazione privata, per l'affidamento dei lavori di ripulitura dei n. 18 vani scala del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione sito in Roma, viale S.G. Bosco n. 15/49/83, per un importo presunto dell'appalto di L. 1.125.000.000 + I.V.A. di cui L. 780.000.000 + I.V.A. per opere da pittore e connesse e L. 345.000.000 + I.V.A. per opere edili e connesse.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari, e con l'applicazione della procedura di esclusione prevista all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Per l'accesso alla gara è richiesta l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per le seguenti categorie e classifiche:
categoria 5G classificata L. 750.000.000;
categoria 2 classificata L. 300.000.000.

Per i cittadini stranieri non stabiliti in Italia, è richiesta la certificazione prevista all'art. 19, quarto comma, del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406.

Saranno ammessi alla partecipazione alla gara i soggetti indicati all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

I concorrenti avranno facoltà di svincolarsi dall'offerta decorsi sei mesi dal termine di scadenza stabilito per la presentazione dell'offerta stessa.

Le imprese partecipanti dovranno indicare all'atto dell'offerta i lavori che eventualmente intenderanno subappaltare, secondo le modalità fissate all'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109.

A tale riguardo si precisa che, in caso di ricorso al subappalto, è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate relativamente ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

La durata dell'appalto è fissata in duecentosettantacinque giorni.

L'impresa aggiudicataria dovrà prestare garanzie per un importo pari al 10% dell'importo contrattuale, salvo l'eventuale applicazione di quanto disposto dall'art. 30, secondo comma, della legge 11 febbraio 1994 n. 109. Il pagamento verrà effettuato a stati di avanzamento, ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiunga l'importo di L. 150.000.000.

Le domande di partecipazione delle imprese interessate, sottoscritte dal legale rappresentante delle imprese stesse, dovranno essere redatte in lingua italiana ed in carta bollata e dovranno pervenire improrogabilmente alla Fondazione ENASARCO, Servizio Tecnico Immobiliare, via Cristoforo Colombo n. 131 - 00147 Roma, tel. 57931, telefax 57933430, entro e non oltre il giorno 1° ottobre 1997.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la relativa documentazione dovrà recare, all'esterno ed in modo evidente, la dicitura «Prequalifica per i lavori di ripulitura dei n. 18 vani scala del complesso immobiliare di proprietà della Fondazione ENASARCO sito in Roma, viale S.G. Bosco n. 15/49/83».

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata la seguente documentazione, da produrre in bollo:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori attestante l'iscrizione alle categorie e classifiche sopraindicate (in originale, copia autenticata o mediante dichiarazione sostitutiva in bollo, redatta in lingua italiana ed ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, come modificata dalla legge 15 maggio 1997 n. 127);

b) un atto notorio o dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il titolare o legale rappresentante dell'impresa dichiara:

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406; che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali sussistano rapporti di collegamento o controllo a norma dell'art. 2359 del Codice civile.

Nel caso di riunione di imprese, la richiesta di invito dovrà essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutte le imprese costituenti il raggruppamento e la documentazione indicata alle precedenti lettere a) e b) dovrà essere prodotta per tutte le imprese riunite.

Ciascuna impresa riunita dovrà essere iscritta nella categoria richiesta per classifica corrispondente ad un quinto dell'importo dei lavori da appaltare e la somma delle iscrizioni delle varie imprese costituenti il raggruppamento dovrà, in ogni caso, essere non inferiore all'importo dei lavori.

La qualità di legale rappresentante della società dovrà risultare dal certificato di iscrizione all'albo nazionale dei costruttori. In caso contrario dovrà essere allegata la documentazione attestante i poteri di rappresentanza.

Gli inviti saranno diramati entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

La ricezione, da parte dell'ENASARCO, delle domande di partecipazione oltre il termine stabilito per la loro presentazione e/o l'omissione o l'incompletezza della documentazione da allegare alle domande stesse comporteranno l'automatica esclusione dalla gara, senza ulteriori comunicazioni al riguardo.

Le richieste di invito non vincolano la Fondazione.

Roma, 2 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

C-24899 (A pagamento).

COMUNE DI PALUZZA (Provincia di Udine)

Avviso di gara esposta mediante asta pubblica
(art. 20 legge 55 del 19 marzo 1990)

1. Ente appaltante: Comune di Paluzza, piazza 21-22 luglio n. 7 (UD). Oggetto: lavori di sistemazione idrogeologica dei torrenti But, Moscardo e Pontaiba.

Importo a base d'asta: L. 3.700.000.000.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 comma 1 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. Con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere poste a base d'asta.

Anomalia dell'offerta: l'amministrazione si è avvalsa della Procedura di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 e secondo quanto previsto dal decreto del Ministero dei LL.PP. di data 28 aprile 1997.

Ditta aggiudicataria: impresa Rizzani De Eccher S.p.a. da Udine con il ribasso dell'11% sui prezzi a base d'asta. L'elenco completo delle imprese offerenti ed i risultati di gara sono pubblicati integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Paluzza.

Dalla residenza municipale, 12 agosto 1997.

Il sindaco: Zanier p.i. Emilio.

C-24902 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale V.V.F. di Brindisi

Via provinciale S. Vito n. 118

Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Ente appaltante: Comando Provinciale V.V.F. di Brindisi, via provinciale S. Vito n. 118, telef. n. 0831/451680, fax n. 0831/451822.

2. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi del D.P.R. 13 gennaio 1983, n. 67 e con le modalità di cui agli artt. 73 lettera c); 76 (escluso ultimo comma), fatta salva quanto previsto dal decreto legislativo 358/92 art. 16 co. 3. Per il cambiamento disposto dagli artt. 89 e 69 de Regolamento di Contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

3. Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia presso la sede centrale ed i distaccamenti del Comando Provinciale V.V.F. di Brindisi.

4. Prezzo biennale base al netto di I.V.A.: L. 120.000.000.

5. Luogo di esecuzione: vedi punto 3.

6. Durata del contratto: due anni. A decorrere dal secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724 del 1994, secondo le modalità fissate in sede contrattuale. È esclusa l'applicabilità del comma 2° del citato art. 44 della legge 724/1994 in ordine alla possibilità di rinnovo del contratto.

7. Termine di ricezione della domanda di partecipazione perentoriamente entro le ore 12 del giorno 23 settembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8 decreto legislativo n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997).

Il plico contenente la domanda, in carta legale, ed la documentazione richiesta; indirizzato a Comando Provinciale Vigili Del Fuoco di Brindisi, via provinciale S. Vito n. 118 dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

8. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9. Condizioni minime richieste: rispondenza agli artt. 12, 13 e 14 del decreto legislativo 157/95. Relativamente agli artt. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi 2 anni, per servizi analoghi, di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

10. Le domande devono essere redatte in italiano.

11. Presso l'ufficio suddetto è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Bruno Faggiani.

C-24927 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Avviso bando di gara

Quest'azienda ha indetto gara ad asta pubblica per la fornitura per due anni di materiale galenico e infusionale per l'importo presunto annuo di L. 50.000.000 escluso I.V.A.

La gara sarà esposta in data 3 novembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici di quest'Azienda Policlinico.

Il relativo bando di gara sarà pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo dell'Azienda Policlinico con sede in viale A. Doria, n. 6 - 95125 Catania, tel. 095/256544, fax 095/256538-095/339855.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Costa

C-24900 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Azienda Policlinico

Avviso bando di gara

Quest'azienda ha indetto gara ad asta pubblica per la fornitura per due anni di materiale contrastografico per l'importo presunto annuo di L. 100.000.000 escluso I.V.A.

La gara sarà esposta in data 11 novembre 1997 alle ore 11 presso gli uffici di quest'Azienda Policlinico.

Il relativo bando di gara sarà pubblicato, all'Albo Pretorio del Comune di Catania e all'Albo dell'Azienda Policlinico con sede in viale A. Doria, n. 6 - 95125 Catania, tel. 095/256544, fax 095/256538-095/339855.

Il direttore generale: prof. Salvatore Enrico Battiato

Il direttore amministrativo: dott. Ettore Costa

C-24901 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA NAVALCOSTARMI*Estratto dal bando di gara*

Questa Amm.ne effettuerà una gara a licitazione privata per la fornitura ed installazione di tende antifumo per le 4 Unità della Classe Lerici dislocate nella sede di Messina e 4 Unità della Classe Gaeta dislocate nella sede di La Spezia con presentazione di offerte segrete a ribasso sul prezzo base di L. 314.000.000 (lire trecentoquattordicimilioni).

I requisiti richiesti per la partecipazione e la relativa documentazione sono specificati nel bando di gara in integrale disponibile, per consultazione, presso questa Direzione Generale - U.D.G. 4° Ufficio U.R.P.

Le domande di partecipazione corredate della documentazione richiesta, dovranno pervenire entro il 9 ottobre 1997 seguente indirizzo: Ministero della Difesa Direzione Generale Costruzioni Armi ed Armamenti Navali - UDG 4° Ufficio URP tel. 36804455 piazzale della Marina n. 3 - 00196 Roma.

La domanda predetta non è vincolante per l'amministrazione.

Il direttore generale; (firma apponibile).

C-24929 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE D'ISOLA
(Provincia di Pavia)

Bando di gara per l'affidamento in concessione della gestione del pubblico servizio di acquedotto comunale. Avviso per estratto. Procedura ristretta - licitazione privata.

1. Recapito dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Torre d'Isola (PV), piazza Libertà n. 15 - 27020.

2. Natura ed oggetto della gara: gestione del pubblico servizio di acquedotto.

3. Durata della concessione: l'appalto avrà la durata di 20 (venti) anni.

4. Valore della concessione: il valore complessivo presunto della concessione è di L. 2.800.000.000.

5. Raggruppamento ed associazioni di fornitori: ammesso con l'obbligo, in caso di aggiudicazione, di trasformarsi in forme societarie previste dal codice civile italiano.

6. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: il termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione è il giorno 1° ottobre 1997 alle ore 12 (ventidue giorni dalla data di spedizione del bando alla C.E.E.).

7. Indirizzo al quale dovranno essere spedite le domande di partecipazione: la domanda di partecipazione in carta legale, completa di ogni dichiarazione richiesta al successivo punto 14, dovrà essere inviata al Comune di Torre d'Isola, piazza Libertà n. 15 mediante raccomandata con ricevuta di ritorno.

8. Condizioni minime di carattere economico e tecnico dell'aggiudicatario: nella domanda di partecipazione, si dovrà dichiarare, con firma autenticata ai sensi degli artt. 20-21-26 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ma con riserva di successiva prova documentale, di possedere i seguenti requisiti minimi con l'avvertenza che, laddove l'aspirante sia mandatario di una associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni richieste dovranno essere estese a tutte le imprese mandanti:

a) l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

b) la cifra d'affari annua in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi cinque anni, determinata ai sensi dell'art. 4, comma due, lett. c) e d), del DM. 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a L. 1.000.000.000;

c) costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi cinque anni non inferiore a L. 300.000.000/anno;

d) di aver realizzato uno o più acquedotti del valore di almeno L. 1.000.000.000;

e) di avere o aver avuto in gestione negli ultimi tre anni almeno n. 2 acquedotti, tutti dotati di impianto di potabilizzazione, dei quali almeno uno a servizio di una popolazione di non meno di 5.000 abitanti;

f) di avere la proprietà o il possesso dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico necessario all'assolvimento delle obbligazioni derivantegli dalla concessione; in caso di associazioni o Consorzi di imprese i requisiti tecnici di cui ai precedenti punti d), e) ed f), dovranno essere posseduti da ciascuna impresa riunita per almeno il cento per cento dei requisiti richiesti.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ad elementi diversi.

10. Il bando integrale è pubblicato all'Albo dell'Ente.

11. Data di spedizione e ricezione del bando di gara.

Il presente bando è stato spedito e ricevuto in data 10 settembre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Torre d'Isola, 10 settembre 1997

Il responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Cristina Sacchi.

C-24931 (A pagamento).

MINISTERO DIFESA
Stabilimento Munizionamento Navale
Taranto

Avviso di rettifica - Estratto bando di gara per L.P.

A parziale modifica dell'estratto del bando di gara relativo al fasc. 1106. Valutazione dei rischi di incendio e conseguenti misure di prevenzione e protezione da adottare presso i comprensori di Buffoluto e di Massafra (prezzo base palese L. 150.000.000) pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 206 in data 4 settembre 1997, si precisa quanto segue:

a) il nulla osta di segretezza sarà richiesto direttamente da questo ente al momento dell'aggiudicazione della gara; il professionista/società dovrà comunque essere in possesso dei requisiti previsti dalla pubblicazione PCM-ANS 1/R, pena l'annullamento della aggiudicazione;

b) non si richiede l'iscrizione negli elenchi del Ministero degli Interni di cui al D.M. 25 marzo 1985.

Il direttore: C.V. (AN) Gian Francesco Cremonini.

C-24928 (A pagamento).

PROVINCIA DI GENOVA

Proroga termini appalto concorso

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione all'appalto concorso per l'affidamento gestione beni immobili di proprietà e nella disponibilità dell'amministrazione provinciale (lotto A) per complessive L. 29.897.000.000 (I.V.A. esclusa), pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana n. 177 del 31 luglio 1997 è prorogato al 9 ottobre 1997, come da deliberazione G.P. n. 823 del 25 agosto 1997.

Si precisa che le dichiarazioni di cui ai punti 13.03 e 13.09 non necessitano di autenticazioni ex lege 15/68.

Il presente avviso sarà inviato il 2 settembre 1997, per la pubblicazione, all'ufficio pubblicazioni Comunità Europee e alla *Gazzetta Ufficiale* Repubblica italiana.

Genova, 29 agosto 1997

Il direttore di area: arch. Alessandro Orazzini

Il segretario generale: avv. Riccardo Lenzetti

G-754 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

*SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI*

FARMACEUTICI CABER - S.p.a.

Sede sociale Comacchio (FE), via Cavour n. 11

Capitale sociale L. 3.750.000.000

Codice fiscale n. 00964710388

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Specialità medicinale: IRONAX.

Confezione e numero di AIC: 10 flaconi orali con tappo serbatoio da 300 mg. AIC 028866010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: «autorizzazione a effettuare i controlli sulle materie prime e sul prodotto finito anche presso l'officina della società A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., sita in via Sette Santi n. 3, Firenze».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott. Emilio Stefanelli.

S-19882 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-19680 riguardante ANAS - Ente Nazionale per le Strade pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda numero 202 del 30 agosto 1997, alla pag. 44, dove è scritto: «... si faceva, tra l'altro, cenno ad una rettifica concernente il punto 11. lette. c) ai detti bandi. ...»; si deve leggere: «... si faceva, tra l'altro, cenno ad una rettifica concernente il punto 13, lett. c) ai detti bandi.».

Invariato il resto.

C-25049.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
AERAGRINORD - S.p.a.	4
ALFA - S.r.l.	14
BANCA CRT - S.p.a. Cassa di Risparmio di Torino	11
BANCA POPOLARE DI RIETI - S.p.a.	7
BANCA POPOLARE DI ROMA - S.p.a.	1
BASEN TECH - S.p.a.	7
BERNABEI LIQUORI - S.r.l.	11
BIREX - S.r.l.	12
CASSA RAFFEISEN DI LAGUNDO Soc. coop. a.r.l.	7
CORSICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	12
DERNA GOLF - S.p.a.	3
ELECTROLUX ZANUSSI VENDING - S.p.a.	7
F.I.S.A.P. - S.p.a. Finanziaria immobiliare Sviluppo Alta Padovana	6
FIAT GES.CO. - S.c.p.a.	2
FINANZIARIA INDOSUEZ SIM - S.p.a.	6
FINAVA - S.r.l.	11
FONTI SAN BERNARDO - S.p.a.	12
GARGNANO INVESTIMENTI TURISTICI - S.p.a.	14
GESTIFONDI - S.p.a. Società di Gestione di Fondi Comuni di Investimento Mobiliare	10
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	2
IBERIS - S.r.l.	14
IMMOBILIARE NISPORTO - S.r.l.	14
IMMOBILIARE SERENISSIMA - S ¹ / ₂ r.l.	12
INTERPORTO VAL PESCARA - S.p.a.	7
ISTITUTO IL BALUARDO - S.p.a.	12
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	8
ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO AGRARIO - S.p.a.	9
KANDY - S.p.a.	5
LA PREVIDENTE ASSICURAZIONI - S.p.a.	9
LAURETANA - S.p.a.	3
LEICA - S.p.a.	5
MENARINI RICERCHE - S.p.a.	2
METALLURGICA CAMUNA - S.r.l.	14

	PAG.		PAG.
MILANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	9	SEIPI - S.p.a.	5
MORSE TEC EUROPE - S.p.a.	6	SILVIO BERLUSCONI HOLDING EDITORIALE - S.p.a.	2
MULTICOSMO IMPORT-EXPORT - S.r.l.	13	SOCIETÀ OINIM - S.p.a.	3
OLINTO MARTELLI - S.p.a.	4	STAZIONE MARITTIMA PORTO DI GENOVA - S.p.a.	4
OPORTO DI VILLANOVA DI ALBENGA - S.p.a.	5	TERNI MOBILITÀ ALTERNATIVA - S.c.p.a.	2
ORACLE ITALIA - S.p.a. (in corso di trasformazione in Oracle Italia S.r.l.)	3	THERMOS IMPIANTI - S.p.a.	4
PO - S.r.l.	9	TRAFILIX - S.r.l.	14
POLITEAMA - S.p.a.	3	UNICOOP-FIRENZE Società Cooperativa di consumo a responsabilità limitata	13
RAFAL - S.p.a.	6	VANNINI - S.p.a.	11
ROMAGEST - Società per azioni	10	WARNER - ISHI EUROPE - S.p.a.	5
S.I.M.P.R.E.S. - S.p.a. Società Italiana Materiali Pressati Resinati e Simili Società per azioni	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Heno, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galliei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ## BASILICATA
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- ## CALABRIA
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO'
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- ## CAMPANIA
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goli, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOGERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazareto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Ciodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICINI
Via Marcontonio Colonna, 68/70
 - ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AF"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietratre
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODY**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**

LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**

LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**

LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**

LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**

LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**

CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**

CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**

LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**

LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**

LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**

CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**

EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**

CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**

LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**

LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**

CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9

LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B

LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134

LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**

LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**

LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**

LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**

LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**

LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**

LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**

LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**

LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**

LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**

LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**

CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**

TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCAMO**

LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**

LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**

CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**

LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Emea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**

LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**

LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**

LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**

LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerosa, 28

LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19

LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70

LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galilei, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**

LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**

LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**

LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**

LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO

Via del Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA - già Etruria -
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**

NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**

LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Fiorerza, 4/B

◇ **LUCCA**

LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**

LIBRERIA VALLERINI
Via d. ei Mille, 13

◇ **PISTOIA**

LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macalè, 37

◇ **PRATO**

LIBRERIA GORI
Via Picasoli, 25

◇ **SIENA**

LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**

LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**

LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**

LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**

LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**

LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**

LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**

LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**

IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**

CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**

CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31

◇ **VENEZIA**

CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**

LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5

LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

VICENZA

LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:	
— annuale	L. 440.000
— semestrale	L. 250.000
Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:	
— annuale	L. 360.000
— semestrale	L. 200.000
Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:	
— annuale	L. 100.000
— semestrale	L. 60.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:	
— annuale	L. 92.500
— semestrale	L. 60.500
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:	
— annuale	L. 236.000
— semestrale	L. 130.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:	
— annuale	L. 92.000
— semestrale	L. 59.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:	
— annuale	L. 231.000
— semestrale	L. 126.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:	
— annuale	L. 950.000
— semestrale	L. 514.000
Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):	
— annuale	L. 850.500
— semestrale	L. 450.000

Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materia 1997.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale <i>Concorsi ed esami</i>	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 410.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiudicati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno ferialo successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunci commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 114.000 L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 38.000 L. 44.000

Annunci giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe L. 30.000 L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 15.000 L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numeri di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 1 0 9 7 *